

QI il Quotidiano Italiano

BARI

ATTUALITÀ, NOTIZIE IN EVIDENZA | Scritto da pierpaolo favia

22 luglio 2013

Bari, per andare oltre le sbarre: Orecchiette alla prigioniera

BARI – “Orecchiette alla prigioniera” sarà l’evento che il 24 luglio prossimo, dalle ore 11, animerà l’intera sezione femminile del carcere di Bari, trasformandolo in un teatro e in un ristorante al tempo stesso.



Si concluderà così il progetto di recupero realizzato all’interno della Casa Circondariale di Bari, promosso dall’associazione il “Carcere possibile” onlus, in collaborazione con il Circolo Acli Dalfino. Dunque, attraverso la riscoperta delle tradizioni baresi della narrazione orale e della preparazione delle orecchiette, tante detenute hanno avuto la possibilità di acquisire delle abilità che permetteranno loro, una volta uscite, di trovare un posto di lavoro e di integrarsi nella società.

In tale modo, lo spettacolo del 24 luglio si trasformerà per queste donne in una duplice occasione di memoria delle loro esperienze passate, che racconteranno in forma teatrale, e di riscatto dagli errori commessi.

Alla fine della performance, inoltre, sarà possibile degustare le “orecchiette alla prigioniera” preparate dalle detenute stesse, che, inoltre, regaleranno a tutti i presenti delle confezioni di pasta fresca made in carcere.



Bari - ORECCHIETTE ALLA PRIGIONIERA Performance e orecchiette in compagnia delle detenute della Casa Circondariale

22/07/2013

Mercoledì 24 luglio 2013, ore 11.00
Casa Circondariale di Bari, Sezione Femminile



L'Associazione il "Carcere possibile" Onlus, con il Circolo Acli Dalfino e la Casa Circondariale di Bari organizzano "Orecchiette alla prigioniera", una performance di Giusy Frallonardo ed Enrico Romita, mercoledì 24 luglio alle ore 11.00.

L'evento concluderà il progetto realizzato presso la Casa circondariale che ha coinvolto le donne detenute in un percorso di recupero di due tradizioni della città di Bari e in genere di una buona parte della Puglia: la tradizione del racconto orale, che avveniva nelle corti tra le donne dei borghi popolari e in particolare della città vecchia, e la tradizione delle orecchiette fatte in casa, che in quei medesimi borghi spesso venivano fatte all'aperto e in comunità.

Inserite questo progetto nel contesto della Casa Circondariale di Bari, che conta un numero esiguo di persone detenute italiane e baresi e un numero maggiore di persone di altra provenienza, ha stimolato uno scambio culturale interessante e la possibilità di contaminare una tradizione meridionale popolare con altre tradizioni, nonché la possibilità di apprendere le tecniche di realizzazione delle orecchiette, pratica semplice e divertente, che consente il raggiungimento di un'abilità molto apprezzata, con possibili sbocchi occupazionali.

Allo spettacolo di chiusura del progetto seguirà una degustazione delle orecchiette preparate dalle detenute e saranno offerte confezioni di orecchiette unitamente alle ricette elaborate dalle detenute.

Per motivi organizzativi si chiede cortesemente di confermare la presenza ricordando che l'accesso alla Casa Circondariale è consentito solo ai giornalisti ed operatori muniti di tesserino dell'ordine dei giornalisti.

Bari, dalla Russia il "Grande Festival dei Cartoni Animati" per bambini e adulti

BARI – Il "Grande Festival dei Cartoni Animati" approda dalla Russia a Bari, al Fortino di Sant'Antonio Abate (Lungomare Imperatore Augusto) il 25 luglio 2013, alle ore 20:00.



Si tratta della proiezione dei migliori cartoni animati per bambini e adulti, nonché di una delle più importanti rassegne internazionali dell'animazione in Russia organizzata da RosSotrudnicestvo di Roma, dal Centro di Cultura Russa in Puglia di Bari, e dal Grande Festival dei Cartoni Animati di Mosca (Russia).

Il programma principale del festival presenta diverse proiezioni di cartoni animati creati negli ultimi cinque anni. Lo scopo del Festival è quello di introdurre l'animazione russa contemporanea sullo spazio internazionale culturale.

Ogni anno il GFC si apre il 28 ottobre in occasione della giornata internazionale dell'animazione a Mosca per poi spostarsi in una sorta di viaggio itinerante in diverse città russe. Durante i giorni del festival, numerosi sono gli incontri con gli autori dei film e le lezioni aperte tenute da registi famosi. Notevole è il fatto che in soli quattro anni questo Festival ha visto la partecipazione di oltre 50000 persone.

Lo stesso spettacolo che si è tenuto a Roma lo scorso 18 luglio e che sarà replicato a Bari il 25 luglio, presenta non soltanto le opere dei famosi registi come Mikhail Aldaschin, Aleksej Demin, Oleg Uzhinov, Ivan Maksimov e Dmitrij Gheller, ma anche i film dei giovani registi che hanno già ricevuto premiazioni e riconoscimento.

L'ingresso è libero.

Info:

tel. 393450195037

email culturarusseinpuglia@alice.it

web www.bargrad-arsi.it

Al mare i bimbi venuti dall'Est «vittime» del nucleare

● Regaliamo un sorriso ai piccoli colpiti dai disastri degli incidenti nucleari. Iniziativa del Gruppo accoglienza bambini bielorusi. Venti bambini ospiti di famiglie baresi hanno trascorso la giornata a Lido Lucciola a Santo Spirito.

È andato a salutarli il consigliere comunale **Filippo Melchiorre** (Fratelli d'Italia).

Presenti all'iniziativa, il presidente della Associazione Bielorusa, **Franco Bia**, il gestore del Lido dove si è svolto l'evento, **Lorenzo Macina**, l'Assessore provinciale al Personale **Sergio Faneli**.

Si tratta di 278 ragazzi provenienti da Miska, hanno tra i 7 e i 16 anni. E ci sono anche nove bambini giapponesi da Fukushima. I ragazzi nei prossimi giorni visiteranno la Commissione giovanile di cui Melchiorre è presidente, per rendersi conto delle politiche per la gioventù messe in atto dal Comune di Bari.



SANTO SPIRITO La giornata al mare con i bimbi bielorusi e giapponesi (foto Luca Tunì)



LABORATORIO DI SCRITTURA

"Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura": oggi l'incontro tra Alessio Viola e i detenuti del carcere di Bari

Lun, 22/07/2013 - 10:13 — La Redazione



Nell'ambito del progetto "Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura", finanziato dall'assessorato comunale alle Politiche educative giovanili e sostenuto dall'ufficio regionale del "Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale", oggi, lunedì 22 luglio, alle ore 15.00, presso la Casa circondariale di Bari, lo scrittore Alessio Viola dialogherà con i detenuti.

Si tratta dell'evento finale del laboratorio di scrittura sul tema del viaggio: un incontro-dibattito sul romanzo di Viola "Il ricordo è un cane

che ti azzonna", edito da Progedit.

All'incontro interverranno l'assessore comunale alle Politiche educative e giovanili Fabio Losito, il garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale Piero Rossi, la direttrice del C.C. di Bari Lidia De Leonardis, i responsabili delle aree Sicurezza e Trattamento del C.C. di Bari Francesca De Musso e Tommaso Minervini e il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" Francesco Lorusso.

Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura

Il progetto propone una serie di appuntamenti rivolti ai detenuti con autori che, attraverso le proprie opere, abbiano documentato esperienze particolarmente significative. Tali incontri costituiscono il fulcro di un percorso in cui, attraverso laboratori, letture, cineforum e sollecitazioni musicali, sono messe a tema riflessioni inerenti dei percorsi tematici. Detti percorsi - il viaggio, L'io, il Lavoro, La terra (le origini) - strutturati in funzione della permanenza dei detenuti, hanno durata mensile.

Al termine di ciascun percorso, in programma un evento di fine laboratorio. Prevista una rete di collaborazioni con librerie, case editrici, emittenti radio televisive, università, associazioni culturali e organizzazioni di volontariato - in particolare con l'associazione culturale Spettaculanti - di cui fanno parte gli esperti nominati dalla scuola per la conduzione dei laboratori al fine di rendere il progetto patrimonio della città e motivo di riflessione pubblica attraverso la cultura e, in particolare, la lettura.

L'iniziativa è un cantiere culturale in cui i soggetti della rete collaborano per rendere osmotico il rapporto tra il dentro e il fuori.

Soggetti attuatori del progetto sono:

- Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (capofila)
- Casa Circondariale di Bari
- Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Le attività sono finanziate con fondi dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Bari e sostenute dall'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.



«Il giullare», questa sera parte il concorso. Ieri l'apertura con due performance ed una... medaglia

Lunedì 22 Luglio 2013



Inizia oggi, presso il centro Jobel, in via Di Vittorio, il concorso del festival nazionale della diversa abilità «Il giullare», a cura dell'associazione «Promozione sociale e solidarietà» con il sostegno di Regione Puglia, Comuni di Trani ed Andria, Asl Bt. Alle 20.30, anteprima con Mauro Di Cugno che interpreta «A livella», di Totò. A seguire, «Promessi sposi, tra bianco e nero», diretto da Leonardo Spinosa, a cura del centro diurno «Reverie», di Locorotondo.

Ieri, nella serata inaugurale, condotta dalla «madrina» Antonella Ferrari, è stato illustrato l'intero programma e sono intervenute autorità a vario titolo. Il sindaco, Gigi Riserbato, ha consegnato al presidente dell'associazione organizzatrice, Marco Capurso, la terza medaglia di riconoscenza al «Giullare» da parte del Presidente della Repubblica.

Ad aprire la serata, «La tribù di Pegaso in movimento». Infatti, a conclusione del progetto di danza movimento terapia, partito lo scorso febbraio, l'associazione «Pegaso onlus», di Bisceglie, ha realizzato una performance fatta di musica, corpi ed immagini attraverso un'accurata osservazione del movimento della gestualità. Il lavoro è stato terapeutico e riabilitativo, favorendo la socializzazione, integrazione e formazione di nuovi canali di comunicazione interpersonale.

A seguire, l'Orchestra sinfonica «Allegro moderato», di Milano, che integra musicisti con disagio psichico, mentale e fisico, insieme con professionisti, presenta un programma con rielaborazioni di opere di alcuni grandi compositori, da Beethoven a Bizet, da Dvorak a Grieg. A Trani la formazione si esibirà con tredici elementi e pezzi di concerto per solisti l'orchestra.

«Allegro moderato vanta numerosi concerti ed eventi, fra i quali il Giubileo del 2000, nella basilica di San Paolo fuori le mura, a Roma, nel 2003 la chiusura dell'Anno europeo dedicato alle persone con disabilità, presso la sede del Parlamento europeo a Bruxelles, e nel 2007, a Loreto, in occasione dell'Agorà dei giovani.

Sei in: [Repubblica Bari](#) / [Cronaca](#) / [Vintage e solidarietà In ...](#)

Vintage e solidarietà in sartoria "L'abito da sposa? Qui si regala"

Grazie al passaparola ne sono stati raccolti 70 in meno di due mesi. Ma nei locali del Centro famiglie di Japigia-Torre a Mare ci sono anche vestiti da cerimonia e accessori per serate speciali. Oltre a tante giovani ragazze che nel cucito cercano una possibilità

di SILVIA DIPINTO



Il più antico ha il sapore un po' vintage, indossato quarant'anni fa e fin'ora custodito gelosamente nell'armadio di casa. L'ultimo arrivato sarà in deposito solo tra un mese, come da promessa di una quasi sposa, che raggiungerà l'altare prima della fine dell'estate. Nelle stanze luminose e colorate del Centro famiglie di Japigia-Torre a Mare ci si muove tra veli, pizzi e perline. Si abbinano i guanti all'abito, le scarpe agli accessori. Tutti rigorosamente donati e a disposizione di chiunque ne

abbia bisogno. "Ma anche di chi voglia fare una scelta etica - spiega la coordinatrice del centro Francesca Bottalico - e organizzare il matrimonio nel nome della sobrietà e dell'anticonsumismo".

L'idea è nata dall'intuizione di operatrici e utenti, si è diffusa con il passaparola e ora si va strutturando come un vero e proprio servizio del centro. Un guardaroba solidale, arricchito dal contributo di cittadini, associazioni e commercianti generosi. Poco più di un mese fa una utente ha portato il primo abito nel laboratorio di sartoria: in pochi giorni nella struttura di via Giustina Rocca sono arrivati una settantina di vestiti da sposa e da comunione, più di trecento scarpe, guanti, fermacapelli e accessori. Tutti in ottimo stato, seppure di seconda mano, che vengono lavorati e sistemati dalle donne del laboratorio di sartoria e poi messi a disposizione libera e gratuita di chiunque voglia chiederli in prestito.

"Perché è importante che ci vengano donati- continua Francesca- ma anche che la gente capisca il senso e venga a prenderli". Il Centro Aperto per Famiglie e Polivalente per Minori, finanziato dal Comune di Bari e gestito dalla Fondazione Giovanni Paolo II e dalle cooperative Itaca e Caps, è ormai da anni un punto di riferimento per i quartieri Japigia e Torre a Mare, e non solo. Tra i manichini che disegnano uno spazio bianco e gioioso e vestono a festa quello che fu un vecchio asilo, si muovono mamme e bambini, in cerca di aiuto per compilare la richiesta per la Carta Acquisti (tanto per dirne una) o di suggerimenti per stage e lavoretti. Nell'orto sociale i ragazzini del quartiere capiscono che far crescere le roselline insegna anche a prendersi cura di sé e a "sporcarsi le mani" nell'unico modo possibile e consentito.

"Abbiamo avuto un boom di richieste per il laboratorio di sartoria- racconta l'assistente sociale del centro, Mariangela Colaianni - le iscritte sono già centocinquanta, ma abbiamo una lunga lista d'attesa". Le più esperte, quelle del gruppo "advanced", fanno da tutor per le nuove arrivate. Da quest'anno tante giovanissime, che sperano di imparare il mestiere e sbarcare così il lunario. "Una ventenne, marito in carcere e due figli, ci ha pregate di inserirla - continua Mariangela - d'altronde è vero, anche solo rattoppando qualche pantalone a settimana può garantirsi un minimo di serenità". Anche alle aspiranti sarte è affidata la buona riuscita del progetto: toccherà a loro, infatti, realizzare gli accessori che regaleranno un sorriso in più a costo zero nel giorno più bello della vita di tante donne.

(22 luglio 2013)

I DATI CIRCA 5MILA SONO BAMBINI O ADOLESCENTI. LA REGIONE HA ADOTTATO LE LINEE GUIDA

Soffrono di autismo quasi 23mila pugliesi

● In Puglia si stima che circa 4.726 bambini e adolescenti (22.994 persone, compresi gli adulti) siano affetti da disturbi dello spettro autistico (Dsa) caratterizzati da deficit nella comunicazione e nella interazione sociale. Sono alcuni dati resi noti dall'assessore regionale al Welfare, **Elena Gentile**, nel presentare «le raccomandazioni di comportamento» rispetto al problema dell'autismo che saranno approvate in una prossima riunione della giunta regionale pugliese che sarà la prima Regione in Italia a recepire le più aggiornate linee guida in materia di autismo dell'Istituto Superiore della Sanità. «Si tratta di persone - ha sottolineato - con incapacità o importanti difficoltà a sviluppare una reciprocità emotiva, che si evidenzia attraverso comportamenti, atteggiamenti e modalità comunicative anche non verbali non adeguate all'età, al contesto o allo sviluppo mentale raggiunto, nonché caratterizzate dalla tendenza a com-

portamenti stereotipi e ripetitivi». La Regione, ha spiegato la Gentile «finanziere progetti sperimentali per il potenziamento dei percorsi terapeutico-abilitativi basati su approccio scientificamente più riconosciuti». Con i finanziamenti FESR 2014-2020 saranno promosse iniziative sperimentali di cohousing per adulti autistici e comunità socio-riabilitative dedicate. A settembre il «Piano Lavoro per i disabili», ha spiegato la Gentile, favorirà progetti di inserimento socio-lavorativo e di vita indipendente, anche attraverso iniziative di autoim-

presa e d'impresa sociale.

La Puglia è la prima regione in Italia a recepire le più aggiornate linee guida in materia di autismo dell'Istituto Superiore della Sanità (Lg 21 del 2012), ha ricordato l'assessore. «Si apre una fase nuova per la rete dei servizi alle persone affette da autismo. La Puglia - ha chiarito l'assessore regionale pugliese - ci arriva seguendo un percorso che ci ha

LE LINEE GUIDA
La Puglia prima
Regione a recepire le
indicazioni dell'Iss

L'ASSESSORE REGIONALE
Elena
Gentile



portato alla predisposizione delle Linee guida, grazie al lavoro fatto insieme ad associazioni di genitori, operatori e specialisti, e alle strutture del sistema sociosanitario regionale».

«Dobbiamo aiutare le famiglie facilitando l'integrazione dei pazienti e la loro presa in carico, riducendo la mobilità passiva», ha detto ancora la Gentile. Le linee guida forniscono indirizzi per l'organizzazione, in ciascuna Asl, delle equipe dedicate per l'Autismo, per la definizione adeguata dei budget e delle piante organiche per il pieno funzionamento di tali gruppi, e per il potenziamento dei servizi sociosanitari territoriali.



ALLE 15.30 ALLA CASA CIRCONDARIALE DI BARI
«Caffè ristretto» oggi con Alessio Viola

■ Nell'ambito del progetto «Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura», oggi alle 15.30, nella Casa circondariale di Bari, lo scrittore Alessio Viola dialogherà con i detenuti. Si tratta dell'evento finale del primo laboratorio di scrittura sul tema del viaggio: un incontro-dibattito sul romanzo di Viola «Il ricordo è un cane che ti azzanna». Promosso da Istituto Massari-Galilei e «Spettaculanti», finanziato dall'assess. comunale alle Politiche educative.

PROSSIMAMENTE

Vª edizione del volontariato in spiaggia

Giovedì 25 luglio, dalle 18, in Largo Castello a Monopoli, si svolgerà la quinta edizione di «Volontariato in Spiaggia» ad opera del centro di servizio al volontariato «San Nicola» e delle libere associazioni dei cittadini attivi. Saranno presenti il presidente del Csv «San Nicola», Rosa Franco, e i rappresentanti istituzionali invitati. A concludere la serata, spettacolo di pizzeria e taranta de «Tamburellisti di Torrepaduli».



22 luglio - INCONTRO-DIBATTITO TRA ALESSIO VIOLA E I DETENUTI DEL CARCERE DI BARI

22/07/2013

Nell'ambito del progetto "Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura", finanziato dall'assessorato comunale alle Politiche educative giovanili e sostenuto dall'ufficio regionale del "Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale", lunedì 22 luglio, alle ore 15.00, presso la Casa circondariale di Bari, lo scrittore Alessio Viola dialogherà con i detenuti.

Si tratta dell'evento finale del laboratorio di scrittura sul tema del viaggio: un incontro-dibattito sul romanzo di Viola "Il ricordo è un cane che ti azzanna", edito da Progedit.

All'incontro interverranno l'assessore comunale alle Politiche educative e giovanili Fabio Losito, il garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale Piero Rossi, la direttrice del C.C. di Bari Lidia De Leonardis, i responsabili delle aree Sicurezza e Trattamento del C.C. di Bari, Francesca De Musso e Tommaso Minervini e il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" Francesco Lorusso.



• Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura

Il progetto propone una serie di appuntamenti rivolti ai detenuti con autori che, attraverso le proprie opere, abbiano documentato esperienze particolarmente significative. Tali incontri costituiscono il fulcro di un percorso in cui, attraverso laboratori, letture, cineforum e sollecitazioni musicali, sono messe a tema riflessioni inerenti dei percorsi tematici. Detti percorsi - Il viaggio, L'io, Il Lavoro, La terra (le origini) - strutturati in funzione della permanenza dei detenuti, hanno durata mensile.

Al termine di ciascun percorso, in programma un evento di fine laboratorio. Prevista una rete di collaborazioni con librerie, case editrici, emittenti radio televisive, università, associazioni culturali e organizzazioni di volontariato - In particolare con l'associazione culturale Spettaculant - di cui fanno parte gli esperti nominati dalla scuola per la conduzione del laboratorio al fine di rendere il progetto patrimonio della città e motivo di riflessione pubblica attraverso la cultura e, in particolare, la lettura.

L'iniziativa è un cantiere culturale in cui i soggetti della rete collaborano per rendere osmotico il rapporto tra il dentro e il fuori.

Soggetti attuatori del progetto sono:

- Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (capofila)
- Casa Circondariale di Bari
- Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Le attività sono finanziate con fondi dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Bari e sostenute dall'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Cronaca L'iniziativa

22/07/2013

Anche la Leidaa è tra gli Amici di Luca. Serata per sostenere la sua battaglia contro la leucemia

Appuntamento venerdì 23 luglio a La Lampara

La Redazione

L'associazione Le.I.D.A.A si raccoglie intorno agli "Amici di Luca" per sostenere la causa del progetto che vede come protagonista il piccolo tranese Luca che lotta contro la leucemia.

"Non dobbiamo farlo sentire solo, né i suoi genitori devono sentirsi impotenti. Insieme possiamo aiutarli a combattere e a vincere. Io sono sempre stata una lottatrice e voglio dire agli "Amici di Luca" mobilitiamoci. Tutti insieme." A parlare è Raffaella Merra, la Presidente dell'Associazione Le.I.D.A.A.

«La nostra Associazione - si legge nella nota - non lotta solo per la salvaguardia e la protezione degli animali e dell'ambiente, tra i nostri obiettivi vi è anche e soprattutto la solidarietà e l'aiuto ai meno abbienti. E' questa la molla che ha spinto Raffaella Merra ad organizzare la serata di beneficenza presso la Lampara per venerdì 26 luglio».

«L'intera somma che sarà ricavata - prosegue la nota - sarà devoluta in favore dell'Associazione "S.O.S. Infanzia del Mondo" per i progetti Amici di Luca. Sarà una serata di allegria, emozione e soprattutto solidarietà. Sarà offerta una degustazione gratuita a tutti i partecipanti».

Fra tutti i presenti, lo sponsor tranese "La Bicicletta" con sede in Trani in via Falcone, metterà in palio una bicicletta che a fine serata sarà estratta a sorte. Quindi grande solidarietà per il bambino tranese affetto da leucemia.



Raffaella Merra

Cronaca L'evento

22/07/2013

In acqua persino cellulari e musicassette. In azione "I Custodi del Mare"

I risultati del tradizionale appuntamento con la pulizia dei fondali. Le foto

La Redazione



L'edizione 2013 de "I Custodi del Mare"

Anche questa estate torna "Custodi del Mare", rassegna di eventi dedicata al Mare, alla sua tutela, alla sua salute, giunta alla sesta edizione. Ideata e curata da ZonaEffe, ente gestore del Centro Educazione Ambientale del Comune di Bisceglie, prevede azioni ed eventi che si sviluppano nel corso dell'estate e hanno come protagonista assoluto il Mare, inserite nel programma BisceglieFestiva nella sezione dedicata all'Ambiente. Lo ricorda in una nota la stessa ZonaEffe.

Tra le attività in calendario spicca la data di ieri, domenica 21 luglio, in cui è stata realizzata la consueta "Giornata di Pulizia dei Fondali" - quest'anno in località "Il Splaggia" (Cala dell'Arciprete, Bisceglie) - realizzata con il fondamentale supporto della Immersion Diving School di Bisceglie, in azione con uomini e mezzi per testare lo stato di salute dei nostri fondali, del comune di Bisceglie, e di altri partner, istituzionali e non (Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Agenzia per l'Ambiente del PTO/NBO, CamassAmbiente).

Diciotto i sub che si sono cimentati nell'esplorazione dello specchio di mare, per l'incrasione interdotta alla navigazione con apposita ordinanza emanata dalla Capitaneria di Porto di Barletta. Cinque le ragazze, e anche un paio di ospiti olandesi che hanno voluto essere della partita e, con il supporto della Immersion Diving School, hanno collaborato alle operazioni di pulizia.

"Il valore di iniziative come questa è ovviamente molto simbolico - raccontano dal CEA/ZonaEffe - e intende lanciare l'ennesimo sasso nello stagno nel tentativo di destare reazioni negli animi di chi si accosta al mare con disinvoltata leggerezza. Inconsapevole di produrre danni i cui effetti sono purtroppo duraturi nel tempo e difficili da combattere. Al di là della raccolta di una certa quantità di oggetti, ciò che resta è l'aver coinvolto l'intera spiaggia - affollatissima come sempre - in una domenica di riflessione sul tema della tutela del mare. Bambini, genitori, famiglie, accanto al disagio di concedere qualche metro quadrato di ciottoli all'organizzazione dell'evento, hanno vissuto momenti di partecipazione e condivisione per quanto andava accadendo accanto a loro. Molte le domande, le richieste, le esortazioni a continuare a promuovere azioni di sensibilizzazione in favore del Mare".

Sul fronte dei risultati, il giudizio di chi si è immerso è pressoché unanime: oggetti metallici, qualche copertone, residui di prodotti smaltiti impropriamente (bottiglie di vetro, scatolette, cavi di plastica, etc.) e piccole curiosità come cellulari e musicassette. Ciò che invece deve far riflettere è la tendenziale calo della biodiversità presente sui fondali, sempre più omogenei e spopolati.

Il tema ovviamente è di natura generale e non connota soltanto il tratto di mare indagato durante la manifestazione biscegliese.

Testimonianze di altri amanti delle immersioni - presenti domenica - raccontano di una tendenza in atto che coinvolge sia il tratto Molfetta, Giovinazzo, sia il tratto Trani-Barletta.

"Riteniamo fondamentale questa tipologia di eventi - raccontano Sergio Valente e Mimmo Tatito della Immersion Diving School di Bisceglie - per sensibilizzare la gente e invogliarla anche a vivere il mare in maniera attiva e ludica al tempo stesso. E' per questo che da quest'anno, la nostra ormai storica collaborazione con il CEA/ZonaEffe, abbraccia anche un percorso parallelo: nel mese di agosto, infatti, presenteremo insieme "ObiettivoMARE" una mostra fotografica dedicata alla bellezza dei fondali e delle coste, il naturale proseguimento di quanto abbiamo fatto con l'evento odierno".

Custodi del Mare, con l'occasione ha dato il via anche all'altra iniziativa di cui da qualche anno è artefice il CEA/ZonaEffe: la campagna "Né per terra né per mare", in favore del corretto abbandono dei mozziconi di sigaretta. Kit porta mozziconi sono stati distribuiti in spiaggia ai fumatori attivi, intervenendo prontamente prima che i mozziconi finissero in mezzo ai ciottoli (come purtroppo accade spesso).

Alla giornata è stato presente il Consigliere comunale Enzo Di Plerro, già assessore comunale all'Ambiente, sostenitore dell'iniziativa sin dalla prima edizione.

Prossimo evento di Custodi del Mare venerdì 26 luglio, nel cortile del Castello di Bisceglie, con la presentazione/evento "Zio Ciano Dream" dell'autore e cantastorie siciliano Alessio Di Modica (Ingresso libero - informazioni e aggiornamenti sulla pagina facebook di ZonaEffe).



Attualità

Il Centro diurno di via Frisicchio trasformato in mini lido urbano, con gonfiabili e piscine

22/07/2013

“Un lido per tutti”, da oggi al 30 agosto

Progetto destinato a 50 bambini della scuola primaria e a 50 ragazzi della media di primo grado, segnalati dai Servizi Sociali

La Redazione

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha voluto riservare "Un lido per tutti" quei bambini e ragazzi che diversamente non avrebbero la fortuna di trascorrere del tempo al mare, in campeggio o in un villaggio.

Il progetto "Un lido per tutti", affidato alla gestione della cooperativa sociale "Eughenia", è destinato a circa 100 bambini e ragazzi, 50 della scuola primaria e 50 della scuola secondaria di primo grado, segnalati prevalentemente dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Bitonto.

Si svilupperà negli spazi esterni del Centro socio-educativo diurno per minori di area penale di Via Frisicchio, nei mesi estivi, a partire da oggi e fino al 30 agosto, con una pausa dal 12 al 16 agosto.

Nei giorni dispari, dalle 9,30 alle 12,30, saranno accolti 50 bambini di scuola elementare; mentre nei giorni pari toccherà ai ragazzi di scuola media, in modo da garantire ordine e sicurezza, che un gruppo superiore a 50 bambini non consentirebbe. Le attività quotidiane previste dal progetto saranno organizzate garantendo una sequenza alternata di: accoglienza dei bambini; attrazioni, piscina e giochi; break; musica e balli; conclusione della giornata.

Il progetto "Un lido per tutti" consiste nell'allestimento di un "Lido urbano" in formato ridotto, così come vengono realizzati in città innovative, molto grandi e lontane dal mare.

Quest'anno, oltre ai giochi d'acqua e da tavolo, a canti, balli di gruppo, animazione, attrazioni gonfiabili e piscine, ci saranno attività ludico-sportive come baby soccer, mini volley e baby basket, con l'obiettivo di realizzare tornei tra i bambini.

Durante lo svolgimento di tutte le attività ludico-ricreative previste dal progetto, i bambini saranno seguiti da operatori qualificati ed altro personale opportunamente individuato dalla cooperativa "Eughenia".



Il manifesto dell'Iniziativa

Da oggi a fine agosto, nell'ex asilo di via Frisicchio



Attualità

Radiocomunicazioni: un incontro dell'ARI di Cassano a Bitonto

22/07/2013

Quando tutto il resto è guasto, la radio salva la vita!

Iniziativa con l'Associazione Radionamatori di Cassano: gli argomenti trattati spiegheranno l'importanza della radio ed il suo funzionamento, soprattutto nelle operazioni di emergenza.

La Redazione

Lo scopo dell'incontro programmato per giovedì 25 luglio è far conoscere l'attività dei Radioamatori, semplici appassionati di telecomunicazioni, ma importanti volontari pronti, nelle situazioni di emergenza, a garantire i collegamenti con le diverse stazioni radio presenti sulla terra.

Gli argomenti trattati spiegheranno l'importanza della radio ed il suo funzionamento. Per far meglio comprendere come funzionano i collegamenti radio sarà installata una stazione mobile che si collegherà con altri radioamatori utilizzando diverse frequenze.



Radioamatori

L'incontro sarà tenuto dalle associazioni ARI

Radiocomunicazioni in Emergenza di Cassano delle Murge ed è espressamente dedicato alla onlus Fare Verde di Bitonto attualmente promotrice di un campo di tutela ambientale. La necessità di installare la stazione radio imporrà diversi interventi (lezione teorica, prove radio con ponti ripetitori, trasmissioni digitali, collegamenti con stazioni oltreoceano, ecc.) intervallati dalla visita didattica alla masseria che illustrerà la sua attività casaria.

L'incontro si terrà presso la masseria Berloco in contrada Lamandra (bosco di Bitonto).

Info più dettagliate e indicazioni stradali scrivendo a lositoleo@libero.it

Leonardo Losito



Attualità Occupazione simbolica del Centro Interculturale

22/07/2013

Occupazione simbolica del Centro Interculturale

I locali ospiteranno la nuova sede di Equitalia, organizzazioni di volontariato e cittadini stranieri chiedono una sede alternativa prima che comincino i lavori di adeguamento.

La Redazione

La notizia che il Comune di Altamura ha dato la disponibilità a ospitare la nuova sede di Equitalia in alcuni locali in piazza Matteotti ha messo in allarme le organizzazioni di volontariato e i cittadini stranieri che frequentano il Centro Interculturale e sportello socio-sanitario sito in quei locali, in via Teatro Vecchio n. 2. Organizzazioni e cittadini stranieri hanno diffuso una nota in cui chiedono al Comune e alla Regione di «individuare una sede alternativa che possa accogliere il Centro Interculturale prima della chiusura ufficiale dello stesso per lavori che si andranno ad eseguire per l'adeguamento dei nuovi uffici di Equitalia, in modo da non creare grossi disagi e disagi agli utenti». Associazioni e cittadini stranieri inoltre comunicano che a partire da oggi «il Centro Interculturale resterà aperto in modo continuato e si darà inizio ad una occupazione simbolica».



via Teatro Vecchio.

«Fermo restando la buona intenzione della nostra Amministrazione a non creare disagi alla Cittadinanza per la chiusura di un così importante servizio pubblico – si legge nella nota – nasce il rammarico nel constatare di come il Sindaco ha tralasciato, forse per lui, un piccolo particolare, infatti in via Teatro Vecchio n.2 ad Altamura ha sede il Centro interculturale e sportello socio-sanitario, istituito dalla Regione Puglia con Del. G.R. n.2049 del 29/12/2004 insieme a quello di Bari Lecce e Foggia. Ai sensi Art.4 legge Regionale n.26 del 2000. Rifinanziato al 70% per il prossimo triennio dalla Regione Puglia e previsto anche nei Piani Sociali di Zona con l'apertura di altri due sportelli a Gravina e Santeramo in Colle, così come da verbale del tavolo Tematico Immigrazione del giorno 09 Gennaio 2013 presso la Sala Consiliare del Comune di Altamura alla presenza di associazioni del territorio, Sindaco, responsabile dei Piani Sociali di Zona».

«Il Centro – prosegue la nota – ad oggi ha registrato circa 400 utenti (famiglie anche con minori) risolvendo problemi di accoglienza e informazione sui servizi specifici legati alla Immigrazione, attualmente molte pratiche sono ancora in corso di risoluzione e sono stati avviati progetti di inserimento al lavoro che in questi giorni si stanno completando, vedendo protagonisti minori stranieri che erano ospitati nelle Comunità di Altamura e Gravina, che raggiunta la maggiore età sono stati dimessi restando senza fissa dimora e con la prospettiva di ridiventare clandestini».



Attualità Sociale

23/07/2013

Volontariato in spiaggia. V° edizione

Continua il viaggio itinerante del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

La redazione

Continua il viaggio itinerante del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" e delle libere associazioni dei cittadini attivi che portano nelle piazze e nelle spiagge della provincia di Bari e Bat la bellezza della solidarietà

Il volontariato si sposta all'ombra del Castello di Monopoli, a pochi passi dal mare, il 25 luglio. All'evento, patrocinato dal Comune di Monopoli, saranno presenti il presidente del Csv "San Nicola", Rosa Franco, e i rappresentanti istituzionali invitati.

La quinta edizione di "Volontariato in Spiaggia" sarà una festa in cui le associazioni di volontariato comunicheranno attraverso la presentazione delle attività realizzate il peso del loro impegno all'interno della comunità. Si tratta della capacità di essere accanto ad una crescente fetta di popolazione in difficoltà, in maniera

organizzata e operativa: dagli immigrati ai poveri, dai bambini e adolescenti disagiati ai disabili, dalle famiglie agli anziani e a chi soffre di forme di dipendenza. Ma anche abbracciando quelle problematiche proprie dei nostri tempi: l'ambiente, la cultura, la solidarietà internazionale, i diritti civili, la salute, il patrimonio storico e artistico.

Le associazioni, inoltre, testimonieranno uno stile di vita fondato sulla partecipazione attiva alla costruzione del bene della comunità, a partire dai valori della solidarietà e del dono che soli possono rigenerare i rapporti di fiducia fondamentali per la costruzione di società coese e orientate a obiettivi sostenibili.

Musica, balli e spettacoli, infine, contribuiranno a creare un clima di festa durante la giornata che si concluderà alle ore 21.00 con lo spettacolo di pizzica e taranta de "I Tamburellisti di Torrepaduli", un gruppo che con il suo originale percorso artistico, maturato in tantissimi concerti dal vivo e con lezioni impartite ai giovani nelle scuole pubbliche e private, ha dato l'avvio alla dilagante rinascita della pizzica pizzica, come testimoniano sistematicamente tanti giornali locali e nazionali.



Volontariato in spiaggia a Monopoli

"VOLONTARIATO IN SPIAGGIA", GIOVEDÌ A MONOPOLI

Martedì 23 Luglio 2013 09:30 CSV San Nicola

COMUNICATO STAMPA

V^a EDIZIONE VOLONTARIATO IN SPIAGGIA IL CALORE DELLA GRATUITÀ INFIAMMA L'ESTATE

Giovedì 25 luglio 2013, dalle ore 18.00
Largo Castello – MONOPOLI

Continua il viaggio itinerante del **Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"** e delle libere associazioni dei cittadini attivi che portano nelle piazze e nelle spiagge della provincia di Bari e Bat la bellezza e la forza della solidarietà.

Dopo la prima tappa in Piazza del Ferrarese a Bari nel mese di giugno, il volontariato si sposterà all'ombra del **Castello di Monopoli**, a pochi passi dal mare, il **25 luglio** dalle ore 18.00. All'evento, patrocinato dal Comune di Monopoli, saranno presenti il presidente del Csv "San Nicola", Rosa Franco, e i rappresentanti istituzionali invitati.

La quinta edizione di "Volontariato in Spiaggia" sarà una festa in cui le associazioni di volontariato comunicheranno attraverso la **presentazione delle attività** realizzate il peso del loro impegno all'interno della comunità. Si tratta della capacità di essere accanto ad una crescente fetta di popolazione in difficoltà, in maniera organizzata e operativa: dagli **immigrati ai poveri**, dai **bambini e adolescenti disagiati ai disabili**, dalle **famiglie agli anziani** e a chi soffre di forme di **dipendenza**.

Ma anche abbracciando quelle problematiche proprie dei nostri tempi: l'**ambiente**, la **cultura**, la **solidarietà internazionale**, i **diritti civili**, la **salute**, il **patrimonio storico e artistico**. Le associazioni, inoltre, testimonieranno uno stile di vita fondato sulla **partecipazione attiva alla costruzione del bene della comunità**, a partire dai valori della solidarietà e del dono che soli possono rigenerare i rapporti di fiducia fondamentali per la costruzione di società coese e orientate a obiettivi sostenibili.



Musica, balli e spettacoli, infine, contribuiranno a creare un clima di festa durante la giornata che si concluderà alle ore **21.00** con lo spettacolo di **pizzica e taranta** de "I Tamburellisti di Torrepaduli", un gruppo che con il suo originale percorso artistico, maturato in tantissimi concerti dal vivo e con lezioni impartite ai giovani nelle scuole pubbliche e private, ha dato l'avvio alla dilagante rinascita della **pizzica pizzica**, come testimoniano sistematicamente tanti giornali locali e nazionali. Info:

Ufficio stampa Csv "San Nicola"
Marilena De Nigris
cell. 333.8234732

Il volontariato non va in vacanza, ma si sposta in spiaggia

23 luglio 2013



BARI- Continua il viaggio itinerante del Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” e delle libere associazioni dei cittadini attivi che portano nelle piazze e nelle spiagge della provincia di Bari e Bat la bellezza e la forza della solidarietà. Dopo la prima tappa in Piazza del Ferrarese a Bari nel mese di giugno, il volontariato si sposterà all’ombra del Castello di Monopoli, a pochi passi dal mare, il 25 luglio dalle ore 18.00. All’evento, patrocinato dal Comune di Monopoli, saranno presenti il presidente del Csv “San Nicola”, Rosa Franco, e i rappresentanti istituzionali invitati. La quinta edizione di “Volontariato in Spiaggia” sarà una festa in cui le associazioni di volontariato comunicheranno attraverso la presentazione delle attività realizzate il peso del loro impegno all’interno della comunità. Si tratta della capacità di essere accanto ad una crescente fetta di popolazione in difficoltà, in maniera organizzata e operativa: dagli immigrati ai poveri, dai bambini e adolescenti disagiati ai disabili, dalle famiglie agli anziani e a chi soffre di forme di dipendenza. Ma anche abbracciando quelle problematiche proprie dei nostri tempi: l’ambiente, la cultura, la solidarietà internazionale, i diritti civili, la salute, il patrimonio storico e artistico. Le associazioni, inoltre, testimonieranno uno stile di vita fondato sulla partecipazione attiva alla costruzione del bene della comunità, a partire dai valori della solidarietà e del dono che soli possono rigenerare i rapporti di fiducia fondamentali per la costruzione di società coese e orientate a obiettivi sostenibili. Musica, balli e spettacoli, infine, contribuiranno a creare un clima di festa durante la giornata che si concluderà alle ore 21.00 con lo spettacolo di pizzica e taranta de “I Tamburellisti di Torrepaduli”, un gruppo che con il suo originale percorso artistico, maturato in tantissimi concerti dal vivo e con lezioni impartite ai giovani nelle scuole pubbliche e private, ha dato l’avvio alla dilagante rinascita della *pizzica pizzica*, come testimoniano sistematicamente tanti giornali locali e nazionali.



Monopoli (Bari) - Vª EDIZIONE VOLONTARIATO IN SPIAGGIA. IL CALORE DELLA GRATUITÀ INFIAMMA L'ESTATE

23/07/2013

Giovedì 25 luglio 2013, dalle ore 18.00
Largo Castello - MONOPOLI

Continua il viaggio itinerante del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" e delle libere associazioni dei cittadini attivi che portano nelle piazze e nelle spiagge della provincia di Bari e Bat la bellezza e la forza della solidarietà.

Dopo la prima tappa in Piazza del Ferrarese a Bari nel mese di giugno, il volontariato si sposterà all'ombra del Castello di Monopoli, a pochi passi dal mare, il 25 luglio. All'evento, patrocinato dal Comune di Monopoli, saranno presenti il presidente del Csv "San Nicola", Rosa Franco, e i rappresentanti istituzionali invitati.

La quinta edizione di "Volontariato in Spiaggia" sarà una festa in cui le associazioni di volontariato comunicheranno attraverso la presentazione delle attività realizzate il peso del loro impegno all'interno della comunità. Si tratta della capacità di essere accanto ad una crescente fetta di popolazione in difficoltà, in maniera organizzata e operativa: dagli immigrati ai poveri, dai bambini e adolescenti disagiati ai disabili, dalle famiglie agli anziani e a chi soffre di forme di dipendenza. Ma anche abbracciando quelle problematiche proprie dei nostri tempi: l'ambiente, la cultura, la solidarietà internazionale, i diritti civili, la salute, il patrimonio storico e artistico. Le associazioni, inoltre, testimonieranno uno stile di vita fondato sulla partecipazione attiva alla costruzione del bene della comunità, a partire dai valori della solidarietà e del dono che soli possono rigenerare i rapporti di fiducia fondamentali per la costruzione di società coese e orientate a obiettivi sostenibili.

Musica, balli e spettacoli, infine, contribuiranno a creare un clima di festa durante la giornata che si concluderà alle ore 21.00 con lo spettacolo di pizzica e taranta de "I Tamburellisti di Torrepaduli", un gruppo che con il suo originale percorso artistico, maturato in tantissimi concerti dal vivo e con lezioni impartite ai giovani nelle scuole pubbliche e private, ha dato l'avvio alla dilagante rinascita della pizzica pizzica, come testimoniano sistematicamente tanti giornali locali e nazionali.



Data
martedì 23.07.2013

LA GAZZETTA DI BARI

Estratto da Pagina:
XI

MONOPOLI CINQUE ORGANIZZAZIONI NON SOLO DI VOLONTARI CHIEDONO AL SINDACO UNA SISTEMAZIONE LOGISTICA

«Una casa delle associazioni nel convento di San Leonardo»

Il terzo settore reclama spazi e offre servizi per i minori e la mobilità

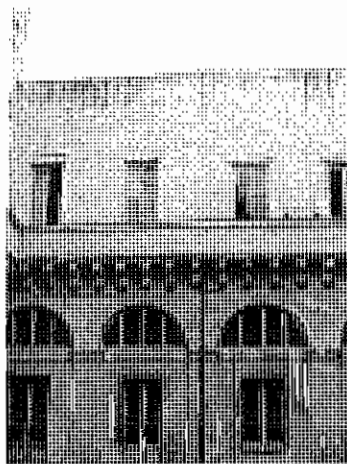
EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Spazi di aggregazione e socializzazione che mancano. Un problema che le associazioni cittadine sollevano e investono della questione l'amministrazione comunale. Perché quei pochi spazi che sono stati destinati alle attività delle associazioni, contrariamente alle previsioni, hanno dei costi proibitivi destinati più al lucro del libero mercato che non alle finalità delle onlus e delle associazioni che con il loro volontariato, tutto sommato, danno una mano alla città. Nei settori sportivi, della solidarietà, intrattenimento, cultura e turismo. Gente che mette a disposizione il proprio tempo senza nulla in cambio.

Per questo alcune associazioni come il Ctg Egnatia, l'Unione degli studenti di Monopoli, le sezioni locali di Wwf e Circolo Arci insieme all'Aps Formentis si sono unite per dare vita al progetto la «Casa delle Associazioni».

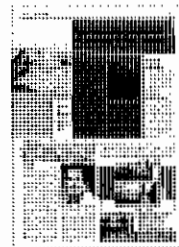
Il fine che il comitato intende raggiungere è di creare e gestire (insieme a tutte le realtà che vogliono aderire a questa iniziativa) la Casa delle Associazioni, un luogo fisico dove potersi incontrare e discutere, ridando vita a quel progetto ormai dimenticato del coordinamento delle associazioni. All'iniziativa viene data, altresì, una finalità sociale e culturale. «Vogliamo proporre formalmente all'amministrazione comunale - spiega Cosimo Lamanna tra i promotori dell'iniziativa, in forza al Ctg Egnatia - di valutare la possibilità di concedere in comodato d'uso gratuito alle associazioni cittadine l'ex convento di San Leonardo nel centro storico. Un luogo non solo ritenuto adatto a questo scopo ma meritevole di ogni genere di attenzioni da parte della cittadinanza».

Una vecchia idea di una decina di anni fa, ma mai concretizzata. Una proposta per nulla utopica che riprende esperienze concrete già realizzate ad esempio a Nardò e pone in primo piano il valore sociale e aggregativo delle as-



MONOPOLI Il chiosco di San Leonardo

sociazioni da un lato e la possibilità di adozione uno storico Convento da parte delle associazioni stesse. «Il cospicuo numero di stanze e l'enorme atrio sono obiettivamente qualcosa che non può rimanere nello stato di abbandono attuale - denuncia Lamanna - Non si può inoltre continuare a lasciare "sepolto" quello straordinario gioiello dell'arte rupestre che si trova a qualche metro di profondità sotto il piano di calpestio». Il progetto prevede l'offerta di servizi di book e bike sharing, le ripetizioni scolastiche a basso costo organizzate da studenti, luoghi di ritrovo per presentazioni, conferenze, corsi, dibattiti pubblici, cineforum e similar. Una struttura che serva anche al recupero dei minori a rischio di devianza, per eventi musicali, tornei di giochi da tavolo e altro ancora.





Barletta - Educazione ambientale sulle spiagge, arriva a Barletta 'CircOLIamo Estate'

23/07/2013

– Insegnare ai più giovani il rispetto dell'ambiente attraverso il gioco e il divertimento: è questa la scommessa di "CircOLIamo Estate", la campagna educativa itinerante ideata dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, che arriva oggi a Barletta. È l'ottava tappa di un viaggio lungo le coste dell'Italia all'insegna della difesa dell'ambiente attraverso giochi a tema, avvincenti gare di slot car e lezioni per i più piccoli, organizzato dal COOU, l'ente che dal 1984 si occupa della raccolta e del riciclo degli oli lubrificanti usati su tutto il territorio nazionale e che lo scorso anno, in Puglia, ha raccolto 8.348 tonnellate di oli lubrificanti usati, 3.039 delle quali nelle province di Bari e di Barletta-Andria-Trani.

Oggi e domani mattina, presso lo stabilimento "Bagni Teti", il team di "CircOLIamo" e un esperto di Legambiente proporranno lezioni dedicate ai bambini e incentrate sull'importanza della difesa dell'ecosistema, oltre che sui comportamenti corretti da tenere durante le vacanze per la salvaguardia delle spiagge e del mare. Nel pomeriggio, a partire dalle 16.30, la manifestazione si sposterà in piazza Aldo Moro, dove verrà allestito il villaggio di "CircOLIamo Estate"; saranno organizzate attività ludiche per i più piccoli come il divertente "gioco dell'olio", un gioco dell'oca con domande incentrate sul potenziale inquinante dell'olio usato, mentre una pista professionistica di slot car sarà il teatro di avvincenti gare fra i ragazzi.

L'iniziativa, nata in collaborazione con Legambiente, toccherà nove regioni e dieci località marittime fino al 4 agosto. "Questa campagna – spiega il presidente del COOU, Paolo Tomasi – è incentrata sui giovani e sugli adolescenti, con la speranza che imparino, divertendosi, a rispettare l'ambiente e il proprio territorio. Per il Consorzio la difesa del mare è fondamentale per due motivi principali: innanzitutto perché lo sversamento in acqua dell'olio lubrificante usato ha un impatto devastante sull'ecosistema, e in secondo luogo perché spesso il mare diventa la via più facile per sbarazzarsi di un rifiuto che invece può essere riciclato tramite la rigenerazione. L'educazione ambientale rappresenta da sempre una delle missioni principali del COOU, e siamo convinti che solo insistendo oggi sui giovani, che sono gli adulti di domani, riusciremo a preservare in futuro l'ambiente che ci circonda".





Attualità

Raccolti € 3.800,00 interamente devoluti a Casa Acc. S. M. Goretti
23/07/2013

“Teatroaccoglienza”, ultimo atto

“SEI”, il teatro della vita, ha fatto centro nel cuore del pubblico

Sabino Liso

cala il sipario
sul teatro
virtuale di via
Quarti con una
certezza:

“Teatroaccoglienza”
tornerà presto

atto della rassegna “#teatroaccoglienza”,
promossa dall'associazione Vite in Ballo
ONLUS.

Le storie di don Geremia, Giusy, Vincenzo,
Carmine, Francesca e Karim, hanno
emozionato il numeroso pubblico presente
alla cena-spettacolo di venerdì scorso,
presso il cortile di via Quarti.

Un progetto nato con l'intento di promuovere
la struttura e farla conoscere a chi ancora
non sapeva di quanti, varcando la porta di
via Quarti, dilatano il proprio cuore vincendo
ogni resistenza, ogni paura e orgoglio,
osando chiedere aiuto a voce sommessa. Un aiuto che don Geremia e i volontari di Casa
Accoglienza donano incondizionatamente ogni giorno, per dar risposta alle tante gravi
situazioni di emergenza ed urgenza sociale.

Un progetto finalizzato altresì alla raccolta fondi, perché i soldi non sono mai abbastanza
quando si tratta di assicurare un pasto, offrire servizi di prima accoglienza e restituire dignità
a quanti sentono di averla persa. “Teatroaccoglienza” ha avuto la capacità di raccogliere €
3.800,00 euro nell'arco delle 4 serate, somma che è stata interamente girata alla
struttura. E mentre ancora l'emozione si legge sul volto dei presenti a notte fonda cala il
sipario sul teatro virtuale di via Quarti con una certezza: “Teatroaccoglienza” tornerà presto.

Seguono le parole di don Geremia, un pensiero a voce alta sul bisogno di una cultura a
misura d'uomo:

*“C'è oggi una povertà, un'indigenza che Dio non tollera e che va combattuta; una povertà che
impedisce alle persone e alle famiglie di vivere con dignità; una povertà che offende la
giustizia e l'uguaglianza e che, come tale, rappresenta una minaccia per una convivenza
pacifica. Nella vita non conta chi sei, ma quello che sei in grado di fare. Usando il tuo cuore
la tua mente e la tua forza.*

*Non conta essere a capo del mondo, conta essere nel cuore del mondo.
Non conta essere ricco se poi sei povero dentro. Non conta cosa indossi, con che scarpe
cammini, contano solo le impronte che lasci sulla strada della vita, quelle indelebili, che
neppure l'usura del tempo cancellerà. Ognuno di noi è un'opera d'arte e come tale non sarà
mai apprezzato da tutti, ma per chi ne coglierà il senso avrà un valore inestimabile. Ciò che
rende significativa la nostra vita per gli altri e rende eterno il ricordo di noi, non è accumulare
titoli di potere o usare il potere per interessi di parte o peggio ancora personale, ma incidere
positivamente nella vita degli uomini, offrendo loro ragioni di vita e di speranza. Coloro che
gestiscono il potere (sia politico, sia religioso) dovrebbero sempre usare il potere come
Servizio all'uomo e per uomo. Si è servi e non padroni.*

*Solo la cultura che sa dar conto di tutti gli aspetti dell'esistenza è una cultura davvero a
misura d'uomo. L'accoglienza del nascituro e del bambino, la cura del malato, il soccorso al
povero, l'ospitalità dell'abbandonato, dell'emarginato, dell'immigrato, la visita al carcerato,
l'assistenza all'incurabile, la protezione dell'anziano, e soprattutto, un tetto a chi non ha casa:
tutti questi bisogni interpellano la nostra coscienza di uomini e donne.*

*L'uomo, la persona, deve diventare il punto di incontro e non di scontro per quanti hanno
deciso di scendere a valle e, magari, prendere sulle proprie spalle l'uomo ferito. (cfr. Vangelo
secondo Luca 10,25-37, Parabola del Buon Samaritano).
La nostra fatica, illuminata e fecondata dalla Parola di Cristo si trasforma in nuova energia,
perché abbiamo la certezza che Cristo non ci abbandona mai”.*

Un grazie speciale va a quanti ci hanno fatto sentire la voce di coloro i quali, fino a ieri non
conoscevamo...



#teatroaccoglienza
ph. Raffaele Alicino

BARI, ORECCHIETTE ALLA PRIGIONIERA

Di Redazione Il 23 luglio 2013 In Cultura



L'Associazione il "Carcere possibile" Onlus, con il Circolo Acli Delfino e la Casa Circondariale di Bari organizzano per domani 24 luglio 2013, ore 11.00 presso la Casa Circondariale di Bari, Sezione Femminile "Orecchiette alla prigioniera", una performance di Giusy Frallonardo ed Enrico Romita.

L'evento concluderà il progetto realizzato nella Casa Circondariale che ha coinvolto le donne detenute in un percorso di recupero di due tradizioni della città di Bari e della Puglia: la tradizione del racconto orale e la tradizione delle orecchiette fatte in casa. Allo spettacolo seguirà una degustazione delle orecchiette preparate dalle detenute e saranno offerte confezioni di orecchiette unitamente alle ricette elaborate dalle detenute.

TASSE, TARIFFE E SCUOLA VINCENZO SANTANDREA: LA DELUSIONE DEL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI

«Emiliano, nessuna azione a sostegno delle famiglie»

● «Il programma di Emiliano affermava che è indispensabile rafforzare le politiche di sostegno alla famiglia intesa come cellula fondamentale della vita sociale della comunità locale per fare di Bari una "Città a misura di famiglia". Ma di questi buoni propositi - afferma Vincenzo Santandrea, presidente del Forum delle Associazioni Familiari provinciale di Bari - fino ad oggi, non si è vista traccia».

La delusione del Forum delle Associazioni Familiari si concentra particolarmente su tre punti.

Innanzitutto «la mancata attivazione del Protocollo di intesa, sottoscritto ormai tre anni e mezzo fa, con l'obiettivo di costruire una forte alleanza per la famiglia (sul modello europeo) tra il Comune e l'associazionismo familiare, attraverso la promozione del "Laboratorio per una cit-

tà a misura di famiglia". Un secondo punto - spiega ancora Santandrea - riguarda le politiche tributarie e tariffarie. Il Forum ha più volte proposto al sindaco e agli assessori competenti di lavorare all'applicazione del "fattore Famiglia", uno strumento che consente di rimodulare il calcolo di tariffe (asili nido, buoni scuola, mensa scolastica, trasporti, ecc.) e dei tributi comunali (Ici prima e Imu adesso, Tarsu e Tares) tenendo conto dei carichi familiari».

Un ulteriore motivo di delusione riguarda la scuola paritaria: «Invece di costruire un percorso di cooperazione finalizzato ad incrementare l'offerta formativa complessiva della Città per l'infanzia e non, secondo un modello di regolamentazione concordata, condivisa e sussidiaria, si è proceduto a metterle l'un contro l'altra armata». Al Forum delle associazioni

Familiari sta a cuore la questione della libera scelta delle famiglie nell'istruzione dei propri figli, sancita dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. «Ma ci interessa anche - dice Santandrea - l'effettiva possibilità di accesso e l'equità nel calcolo delle rette, che devono tenere presenti i carichi familiari, sia nella paritaria a gestione comunale, che nella paritaria a gestione privata no profit».

Alla vigilia della campagna elettorale per il rinnovo dell'Amministrazione comunale, quali concrete prospettive ci sono a Bari per le politiche familiari? «Al Forum - sottolinea il presidente - interessa aprire un dibattito costruttivo, assolutamente non ideologico, consapevoli come siamo che dal benessere delle famiglie dipende il benessere della società».



Cultura

Venerdì 26 luglio presso l'Altro Villaggio a Castel del Monte a partire dalle ore 20.30

23/07/2013

AKm 0

Degustazione di prodotti della nostra terra e musica dal vivo con i "Last minute"

la redazione



a km zero

Un'iniziativa singolare e curiosa quella in programma per venerdì prossimo che vedrà, nell'incantevole cornice de l'Altro Villaggio (struttura polifunzionale ai piedi del maniero federiciano) la realizzazione dell'evento "A km ...0".

Un elogio alla nostra terra che porta sulle nostre tavole i frutti più buoni: dalle verdure grigliate, al vino buono, la frutta di stagione mentre, dalle instancabili mani di massaie d.o.c. prenderanno vita panzerotti fritti, bruschette, orecchiette con pomodoro fresco...olive, taralli, mozzarelline, granite...un mix vincente di prodotti enogastronomici per trascorrere una serata all'insegna della convivialità e soprattutto garantita dalla qualità di prodotti a km zero!

A rendere suggestiva l'atmosfera, ci sarà la magia delle stelle, di Castel del Monte e la musica suonata dal vivo dai "Last minute".

E' questo l'evento organizzato dalla Cooperativa Sociale Gemma. Un evento gustoso e sostenibile finalizzato ad una raccolta fondi per sostenere l'inserimento socio-lavorativo di categorie svantaggiate. Un progetto che la coop Gemma porta avanti sin dal 2008 con dedizione e professionalità malgrado i tempi non tanto facili che stiamo attraversando. Una finalità che conferisce autenticità all'evento e che invita tutti a prenderne parte venerdì 26 luglio a partire della 20,30.

Un ringraziamento particolare va alle aziende locali che sostengono l'evento con grande spirito solidale: Azienda Casearia "Sanguedolce"; Fiore di Puglia s.p.a.; Di Noia Pane & Olio; Hedonia, distribuzione bevande ed alimenti; Zagaria, i prodotti della terra. Sponsor sociale: Farmacia Adduasio e Cooperativa Sociale Trifoglio.

Numero biglietti limitato. Info. e prenotazioni: 320/3736136 oppure 328/4644739. Segui l'evento su facebook.



Trani - Orizzonti solidali 2013: pervenuti 140 progetti per partecipare al bando di concorso della Fondazione Megamark

23/07/2013

'Orizzonti solidali' 2013: pervenuti 140 progetti per partecipare al bando di concorso della Fondazione Megamark finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2013

Dalla provincia di Bari e appartenenti all'ambito dell'assistenza sociale il maggior numero di progetti

Trani, 23 luglio 2013 - Anche quest'anno il terzo settore ha risposto con entusiasmo alla seconda edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione Megamark di Trani - in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare - finalizzato a sostenere con centomila euro lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia.

Sono 140 infatti i progetti proposti da associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus provenienti da tutta la Puglia: la maggior parte arrivano dalla provincia di Bari (39 progetti); seguono Foggia (con 26 progetti), Bari (25), Lecce (22), Taranto (21) e Brindisi con 7 progetti.

Per quanto riguarda i quattro ambiti di intervento previsti dal bando, la maggior parte dei progetti pervenuti (52) riguardano l'assistenza sociale, con iniziative a sostegno di persone in condizione di disagio; seguono quelli focalizzati sulla cultura, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere soprattutto nei confronti di pubblici appartenenti a contesti socioculturali emarginati (44 progetti); 28 sono invece i progetti proposti nell'ambito sanitario, per l'assistenza sussidiaria alle strutture sanitarie pubbliche e 16 quelli nel settore ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano.

Una commissione, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando, entro metà settembre, i più meritevoli, destinatari dei fondi messi a disposizione.

I vincitori saranno premiati nel corso di un evento di beneficenza che la Fondazione Megamark organizzerà al Teatro Team di Bari nel prossimo mese di gennaio.

«Con 'Orizzonti solidali' 2012 - spiega il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - abbiamo contribuito alla realizzazione di sei progetti sul territorio pugliese. Anche nel 2013 il gran numero di richieste pervenute conferma che il terzo settore ha fortemente bisogno di un sostegno concreto, in grado di sopperire a una sempre crescente carenza di risorse economiche: oggi più che mai è fondamentale il ruolo delle imprese che con il loro supporto possono contribuire alla realizzazione di iniziative di responsabilità sociale sul territorio pugliese».





Attualità L'appuntamento

23/07/2013

Energia, rifiuti e acque. La Bat esamina il suo cuore verde

Gli Stati Generali dell'Ambiente nella Provincia di Barletta, Andria e Trani

la Redazione

E' tutto pronto per "Green Bat" in programma da giovedì 25 a sabato 27 luglio nei comuni capoluogo della Provincia.

Esperti, consulenti, rappresentanti del mondo Imprenditoriale ed Istituzioni del territorio si alterneranno nei tre giorni incentrati sulla sensibilizzazione delle buone pratiche ambientali e sul racconto delle iniziative intraprese dall'Assessorato provinciale all'Ambiente, durante i convegni, i tavoli di discussione ed i momenti di approfondimento su programmazione, strategia ed iniziative finalizzate all'efficienza ed al risparmio energetico, eco-efficienza, rinnovabilità dei materiali, riciclo dei rifiuti, eco-Innovazione, servizi ambientali, fonti energetiche rinnovabili, filiere agricole di qualità ecologica, uso sostenibile delle risorse idriche, sistemi di depurazione ed acque di balneazione.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Provincia Bat.

"Green Bat" è un evento organizzato dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani con la collaborazione del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino, l'Agenzia Territoriale per l'Ambiente del Patto ed il Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), patrocinata dal Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Asl Bat e Comuni di Andria, Barletta e Trani.



pannelli solari integrati in un tempo di una mansarda AndriaLive

Tre le aree tematiche principali dell'evento: energia, rifiuti ed acque, di cui si discuterà nei tre giorni di convegni con il coinvolgimento degli Assessorati all'Ambiente dei Comuni della Provincia, dei rappresentanti Istituzionali della Regione Puglia, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, associazioni ambientaliste, di categoria e consorzi di raccolta rifiuti.

Particolarità dell'iniziativa l'allestimento di uno spazio fieristico, denominato "Green Village", presso i Giardini del Castello Svevo di Barletta, dove saranno ospitati gli stand informativi degli enti coinvolti, dei Consorzi di raccolta rifiuti e delle aziende partner.

Il villaggio sarà attivo per i tre giorni (dal 25 al 27 luglio), dalle 17.00 alle 24.00, con spettacoli e laboratori per bambini, finalizzati alla promozione delle iniziative intraprese dall'Amministrazione provinciale in materia ambientale ed alla diffusione delle buone pratiche per il rispetto dell'ambiente, per la razionalizzazione delle risorse, per la gestione corretta dei rifiuti nell'ottica del riciclo e per il risparmio energetico.

«I comuni capoluogo della Provincia si apprestano ad ospitare una tre giorni interamente dedicata all'Ambiente, mai vista in passato sul nostro territorio - ha annunciato il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola -. Ospiteremo momenti di approfondimento con esperti del settore ed una serie di iniziative, anche ludiche, per promuovere la corretta gestione dei rifiuti, il riciclo, il risparmio energetico, temi sui quali è sempre più necessario porre una certa attenzione».

«Tutela dell'ambiente e sensibilizzazione sono due priorità della nostra Amministrazione - ha invece affermato l'Assessore provinciale alle Risorse Naturali, Politiche Ambientali e Difesa del Suolo Gennaro Cefola -. Per questo, durante il "Green Bat" non ci limiteremo a raccontare tutte le iniziative intraprese in questi anni in ambito ambientale, ma continueremo a coinvolgere i cittadini, le associazioni e gli enti in un ampio percorso di sensibilizzazione».

Il programma completo di "Green Bat" verrà ufficializzato nelle prossime ore.

ASSOCIAZIONI BARLETTA

Un po' di amore da Barletta per i bambini saharawi

L'iniziativa di volontariato dell'associazione Rio de Oro Onlus
«Serve la solidarietà del popolo barlettano»

BAMBINI VOLONTARIATO

REDAZIONE BARLETTALIFE
Martedì 23 Luglio 2013

«Che cos'è un mare se non un insieme di gocce o una spiaggia se non un insieme di granelli? E cosa sarebbe la vita senza amore?». Proprio a proposito di questo l'associazione Rio De Oro Onlus, con sede a Grottammare, si propone di regalare ai loro "piccoli ambasciatori di pace", provenienti dal Sahara occidentale, un periodo di vacanza nel quale avvicinare un sempre maggior numero di bambini, tutti portatori di disabilità psichiche o fisiche, ad un percorso di visite e terapie che possa renderli quanto più possibile autosufficienti.

Quest'anno questo progetto arriverà nella città di Barletta, su iniziativa di alcune volontarie. I bambini saranno ospitati fino al 31 luglio presso la chiesa di San Benedetto, sita in Via Regina Margherita, grazie al consenso e alla fiducia dimostrata dal parroco. «E di fiducia abbiamo bisogno – spiegano i referenti del progetto - anche da parte del popolo barlettano con donazioni di viveri di prima necessità, vestiario e giochi per bambini, ma soprattutto abbiamo bisogno di volontari per donare amore che si trasforma in un sorriso che guarisce il cuore».

L'associazione Rio de Oro Onlus è un'organizzazione italiana che da anni si batte per i diritti del popolo profugo Saharawi, offrendo cure mediche ed assistenza gratuite ai disabili, in particolare ai bambini. Opera all'interno dei campi profughi Saharawi, nel deserto del Sahara Algerino, con programmi di salute, edilizia sanitaria e miglioramento della qualità di vita. Con le sue commissioni mediche Rio de Oro ha eseguito decine di interventi nei campi profughi Saharawi. Nelle situazioni più gravi, quando non è possibile intervenire in loco, i pazienti vengono portati in Italia. Qui intraprendono percorsi sanitari completi, dalle cure d'emergenza alla riabilitazione post-operatoria. I Saharawi portati in Italia, per lo più minorenni, vengono ospitati da famiglie italiane volontarie.



Cultura Si inizia oggi

23/07/2013

In scena al Redentore Peter Pan e Alice

Musical gratuiti per ragazzi e famiglie a conclusione dell'attività estive

la redazione

L'Oratorio Redentore di Bari a conclusione delle attività estive ha organizzato una mini rassegna dei migliori musical degli Oratori salesiani della Puglia per ragazzi e famiglie, realizzato grazie al progetto Finis Terrae e al sostegno di Fondazione con il Sud e della UBI BANCA CARIME.

Si inizia oggi martedì 23 Luglio alle ore 20, presso l'Oratorio del Redentore di Bari, con "Peter Pan - solo chi sogna può volare" a cura dei giovani dell'Oratorio salesiano di Santeramo (Ba).

Il musical è liberamente tratto dal romanzo di Sir J.M. Barrie. Volare è sempre stato fin dall'antichità uno dei più grandi sogni dell'uomo, ma per volare non serve necessariamente un aereo o un elicottero: a volte può bastare soltanto la fantasia, quella fantasia illimitata, gioiosa e creativa che solo i bambini riescono ad avere. Quante volte noi adulti abbiamo desiderato di restare per sempre bambini? Quante volte abbiamo sognato di fermare il tempo e di rifugiarsi in un luogo incontaminato, lontano dal frastuono e dai problemi di tutti i giorni, per vivere una vita spensierata all'insegna del puro divertimento? Peter Pan, l'eterno fanciullo per eccellenza, insegnerà a Wendy e ai piccoli Gianni e Michele un grande segreto: "Solo chi sogna può volare". Ed è questo che proveranno a fare venti ragazzi di 17 e 18 anni: realizzare il loro piccolo grande sogno di mettere in scena un musical.



Chiesa del Redentore

Invece giovedì 25 Luglio alle ore 20 presso l'Oratorio Redentore di Bari, andrà in scena "Alice, il musical delle meraviglie" a cura dell'Oratorio salesiano di Foggia e dell'Aps "Sacro Cuore". Dedicato alla spensieratezza, alla creatività e alla poesia del mondo infantile, alla tutela e salvaguardia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il musical è un family show pronto a coinvolgere ed emozionare tutti gli spettatori, rendendoli parte di un'avventura che difficilmente potranno dimenticare. Oltre 30 i giovani dell'oratorio coinvolti che, con ruoli diversi, hanno collaborato alla realizzazione dell'opera. Il cast artistico ha carattere amatoriale in quanto riunisce giovani non professionisti, di diversa età, formazione e provenienza, associati dal desiderio di costruire assieme un autentico progetto collettivo, nato per il piacere di stare insieme nello stile di don Bosco e di mettersi in gioco con energia, gioia ed entusiasmo. Liberamente ispirato ad una famosa fiaba questo nuovo musical accompagnerà lo spettatore in affascinanti atmosfere: con suggestioni di luci e colori, scenografie incantevoli, costumi spettacolari ed effetti visivi di grande impatto, tutti rigorosamente made in oratorio.

Tutti questi personaggi, ma soprattutto Alice, ci insegneranno che è bello poter restare bambini e riuscire a guardare il mondo e tutte le sue follie con ironia e semplicità. Una storia di fantasia ma un con un messaggio reale, tipico degli ambienti salesiani, un messaggio d'amore di incoraggiamento verso tutti i ragazzi soprattutto gli ultimi, un invito a sperare e a impegnarsi per cambiare in positivo il domani, a credere nei sogni, come esperienze di prefigurazione di un futuro migliore.

L'ingresso al spettacolo è gratuito e, trattandosi delle migliori produzioni teatrali-musicali degli Oratori salesiani pugliesi, il divertimento è assicurato. Il teatro come la musica e lo sport sono attività educative tipiche degli Oratori che coinvolgono tanti giovani rendendoli protagonisti della propria vita. La valenza sociale degli Oratori in Puglia è indubbia.

WELFARE ■ PRESENTATA LA RELAZIONE SOCIALE 2012. ECCO LA FOTOGRAFIA DELL'IPRES

Baresi più vecchi e impoveriti: in difficoltà 28 famiglie su 100

A Bari 28 famiglie su 100 sono in una situazione di povertà. "Si tratta, numericamente parlando, di un paese nella città" ha spiegato l'assessore al Welfare del Comune, Ludovico Abbaticchio, presentando, ieri, la Relazione sociale per l'anno 2012.

Il documento, a cura della ripartizione Solidarietà sociale, rappresenta una sintesi sulla realizzazione degli interventi socio-sanitari nel territorio dell'Ambito di Bari, sull'utilizzo dei servizi sociali da parte dei cittadini, sull'evoluzione e rafforzamento della governance del sistema integrato dell'Ambito territoriale, sull'andamento della spesa sociale, sull'evoluzione dei rapporti interistituzionali e con le organizzazioni del privato sociale e sui cambiamenti all'interno dell'organizzazione degli uffici e nelle modalità di erogazione dei servizi.

In particolare, sono 20.979 (13,6%) le persone cosiddette "sicuramente povere", 11.372 (7,4%) quelle "appena povere", 11.436 (7,4%) quelle a rischio di povertà e 110.453 (71,6%) quelle "sicuramente non povere".

La Relazione, che è stata illustrata anche dal presidente della commissione consiliare Politiche sociali Carlo Paolini, dal funzionario della ripartizione Solidarietà sociale Franco Lacarra e dal responsabile area Welfare dell'Ipres Gianfranco Gadaleta, racconta di una città sempre più povera dove, dal 2008 ad oggi si sono persi 14mila posti di lavoro "al netto delle situazioni Bridgestone e Om - ha spiegato Paolini - che non sono ancora state chiarite". Una città - è

stato ribadito - sempre più vecchia, dove, negli ultimi anni, è drammaticamente crollata la fascia di residenti tra i 15 ed i 40 anni ma dove, paradossalmente, i fenomeni migratori sono in aumento continuo. Una città dove non si fanno più figli, con una popolazione anziana in crescita esponenziale. "Eppure - ha detto ancora Abbaticchio - i giovani restano per noi una priorità e per questo sono concentrati i nostri sforzi, sia per i ragazzi nati e cresciuti a Bari sia per i minori non accompagnati".

Il problema, però, è tutto di natura economica. In un Bilancio che dovrà fare i conti con tagli ai trasferimenti per almeno 20 milioni, con un Welfare che è arrivato ad incidere per il 65%, "appare del tutto evidente - ha detto ancora Abbaticchio - che siamo davvero ridotti male". Se sono i milioni necessari all'assessore per poter fare "il minimo indispensabile, ma dovremmo fare ancora di più" ha chiarito l'assessore. Che ha aggiunto: "Mi auguro che, d'ora in poi, la Regione Puglia metta in condizione i vari assessorati coinvolti, dal Bilancio al Welfare all'Immigrazione, di lavorare in maniera concertata e non a compartimenti stagni".

Abbaticchio ha anche ipotizzato un ritocco alle tasse "perché da qualche parte occorrerà trovare quei soldi. Non calerebbe, se non li trovassimo - ha concluso - solo il nostro aiuto alle fasce più deboli, più fragili, ma ci sarebbero anche calli vistosi da un punto di vista occupazionale". (a. col.)



■ La presentazione della relazione sociale. Da sinistra: Franco Lacarra, Carlo Paolini e l'assessore Ludovico Abbaticchio

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

DOMANI

11.00

Performance e orecchiette in compagnia delle detenute
Nell'ambito del progetto che ha coinvolto le donne detenute in un percorso di recupero delle tradizioni della città, organizzato dall'associazione il "Carroccio possibile" Onlus, andrà in scena a Bari, nella sezione femminile della Casa Circondariale, "Orecchiette alla prigioniera", una performance di Giusy Frafonardo ed Enrico Romita. Allo spettacolo seguirà una degustazione delle orecchiette preparate dalle detenute.

CITY LIFE

BARI

Domani, nella sezione femminile del carcere la performance "Orecchiette alla prigioniera"

Domani, alle 11, l'associazione il "Carcere possibile" onlus, con il Circolo Acli Dalfino e la Casa circondariale di Bari organizzano "Orecchiette alla prigioniera" (nella foto la locandina), una performance di Giusy Frallonardo ed Enrico Romita. L'evento concluderà il progetto realizzato nella Casa circondariale che ha coinvolto le detenute in un percorso di recupero di due tradizioni della città di Bari e della Puglia: la tradizione del racconto orale e la tradizione delle orecchiette fatte in casa.



L'ALLARME

Per il 13,6% della popolazione la situazione è drammatica: si tratta di famiglie che non riescono a mangiare

L'APPELLO

L'assessore chiede l'aiuto di tutti: «Bisogna promuovere percorsi di inclusione sociale e lavorativa»

Il 28% dei baresi è in stato di povertà

Abbatichio: «Servono con urgenza 6 milioni ulteriori»



POVERTÀ L'assessore al Welfare, Abbatichio

● Il 28% dei baresi fa fatica a mettere insieme il pranzo con la cena. Significa che all'incirca 43mila residenti possono essere considerati poveri. Per ben il 13,6% della popolazione la situazione è drammatica: è certamente al di sotto della soglia di povertà. Un ulteriore 7,4% è a rischio: si tratta di famiglie che potrebbero perdere la casa e finire per strada da un giorno all'altro.

Le cifre che misurano il disagio di una intera città sono contenute nella «relazione sociale» predisposta dalla ripartizione al Welfare.

L'assessore Ludovico Abbatichio è più che allarmato: «L'attuale momento economico-sociale ha determinato l'aumento di nuovi poveri in quella fetta della popolazione che fino a qualche anno fa riusciva a tirare a campare. Il Comune segue tutti coloro che sono in difficoltà, però questa volta sono seriamente preoccupato: per garantire i servizi odierni, occorrono almeno ulteriori 6 milioni di euro».

Abbatichio rivolge un appello: «Bisogna trovare al più presto una soluzione, altrimenti a pagarne le conseguenze saranno le persone più fragili. Mi auguro che, d'ora in poi, la Regione Puglia metta in condizione i vari assessorati coinvolti, dal Bilancio al Welfare all'immigrazione, di lavorare in maniera concertata e non a compartimenti stagni».

Il 2012 è stato un anno particolarmente impegnativo per tutta la rete dei servizi sociali. La crisi che continua a colpire il tessuto produttivo, e in particolar modo le imprese presenti nell'area indu-

striale barese, unita a una evoluzione normativa che tende a ridurre drasticamente i trasferimenti dallo Stato in favore del sistema delle autonomie locali, penalizzate dai vincoli del patto di stabilità, hanno spinto il Comune a cercare fonti di finanziamento alternative. «Nonostante tutto - spiega Abbatichio - è proseguito il percorso di rafforzamento dei servizi e degli interventi di carattere sociosanitario come pure l'azione di accrescimento dell'offerta di servizi domiciliari. Non bisogna comunque dimenticare gli interventi indifferibili imposti dall'autorità giudiziaria, che hanno fatto lievitare la spesa per la tutela e il recupero dei minori, sia italiani che stranieri».

L'impegno del Comune e dell'assessorato al Welfare è quello di contrastare il fenomeno della povertà: famiglie monoreddito in cassa integrazione, donne separate con figli a carico, persone sole che hanno perso il lavoro, adulti disoccupati con più di 45 anni, persone colpite da sfratti incolpevoli.

Secondo Abbatichio, i contributi di carattere economico da soli non bastano: «Bisogna avviare una fase di riflessione che coinvolga tutta la cittadinanza. L'avvio di percorsi di inclusione sociale e lavorativa deve essere lo strumento ordinario e non straordinario della lotta alla povertà».

Aggiunge il presidente della commissione consiliare Politiche sociali Carlo Paolini: «Le fasce deboli sono in forte aumento. La questione deve essere affrontata con la collaborazione di tutti i settori amministrativi».

[ant. fan.]

CITTA' METICCIA



SOTTO IL PONTE
Il rifugio di Zoltan e Nagy (qui con uno dei volontari di Avvocato di strada), sotto il viadotto di Torrente Valenzano

Due amici e per tetto un viadotto

Zoltan il serbo pestato di notte a Pane e Pomodoro. Nagy l'ungherese lo salva

di GIANLUIGI DE VITO



Zoltan scorticava le notti a «Pane e Pomodoro» prima di trasferirsi sotto il ponte, sul labbro di una riva deserta di Torrente Valenzano. Musica. Belle ragazze. Qualche spicciolo rimediato da un buon cuoco. E poi a nanna, a due passi, dietro il gomito del muro del palazzo di fronte, su un materasso che di giorno ripara dall'affanno del sole e che di sera custodisce il sonno dei figli della luna.

Zoltan il serbo, fisico scolpito, faccia pulita: è un serbo fissa dimora e richiudente astio. Ha l'avambraccio sinistro ingessato e un anito cupo. Racconta del 30 giugno, dei minuti d'inferno che lo hanno ridotto a uno scatarro.

«Ero al bar della spiaggia. Era domenica. C'era musica. Si ballava. Una ragazza si è avvicinata. Ci siamo guardati. Niente di più. Una bella ragazza, questo è certo. Dopo un po' si è allontanata. Sono rimasto lì. A un certo punto ricordo che cercavo una sisepe per andare a far pipì. Erano le due e mezza, più o meno. Mi hanno colpito alle spalle, non ricordo in quanti. Calci, pugni. Mi hanno buttato per terra. E poi ancora calci e pugni. Ho perso conoscenza».

Zoltan il serbo ha 31 anni e un'ala di riserva allungatagli da Nagy Sandor, ungherese. È Nagy che traduce il racconto d'ira perché anche Zoltan, Jahasa, 31 anni, fuggito dagli stenti di Szabadka, è di nazionalità ungherese. «Dopo quasi mezz'ora ho ripreso conoscenza. Mi sono sollevato da terra

senza l'aiuto di nessuno. Erutto riavvigiò. Mi sono accorto che mi avevano rubato lo zaino nero e arancione. Avevo poche cose ma lì dentro c'era la prenotazione in Questura per la richiesta di permesso di soggiorno».

Pestato per uno sguardo di troppo verso una donna che il «branco» di idioti autoctoni pesteggia perché la ritiene «scusa propria», intoccabile per uno straniero.

Razzismo?

«Non lo so. Ma sapevano che non so».



no italiano». Di certo, intolleranza.

Il velo di lacrime che appanna gli occhi piccoli di Zoltan rimane sbarrato sopra le palpe-

bre: «Avevo dolore non solo al braccio, ma anche alle costole e al collo. Per due giorni sono rimasto vicino al materasso».

La miseria più difficile da puviggire era il non potersi curare. Poi, l'incontro con Nagy, il due luglio, e una face al dolce. Nagy, 59 anni, ungherese di Kamut, da 30 anni in Italia e con un trascorso glorioso come fantino di una scuderia milanese, è pure lui un migratore affogato nel cano della povertà. Non è vero che i simili s'attraggono. Sa mai è vero il contrario. Ma Nagy non ha più lanciato Zoltan da solo. Lo ha guidato alla resurrezione grazie ai volontari di «Avvocato di Strada», associazione che al senzatetto dedica bitella e uno sportello, in via Pugliesi 233 (parrocchia di San Rocco) ogni martedì dalle 10,30 alle 12,30 e il giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Nagy conduce Zoltan al Policlinico: la frattura è ridotta con placca e viti, il braccio ingessato e l'aggressione si ripete e si consuma sotto il ponte di Torrente Valenzano, nella casa in riva al mare del due c'è orgoglio, dignità, ma null'altro. Campeggia una bandierina tricolore e un universo minimo, diviso in due. Quello sotto è stagno di mare che arretra assieme alle alie minuscole, l'altro, sopra, ai bordi, è fatto di due, materassi ripiegati, una padella, un secchio di cibo scaduto, una sedia e due pezzi di tavola: rendono muto il vento che ogni notte arriva a divaricare le onde. Platano il freddo e i topi. Custodiscono il sonno. E l'orizzonte. Dove la speranza ogni volta è che il nuovo giorno non sia un altro riasunto d'ira xenofoba.

devito@gazzettamezzogiorno.it

MONOPOLI CINQUE ORGANIZZAZIONI NON SOLO DI VOLONTARI CHIEDONO AL SINDACO UNA SISTEMAZIONE LOGISTICA

«Una casa delle associazioni nel convento di San Leonardo»

Il terzo settore reclama spazi e offre servizi per i minori e la mobilità

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Spazi di aggregazione e socializzazione che mancano. Un problema che le associazioni cittadine sollevano e investono della questione l'amministrazione comunale. Perché quei pochi spazi che sono stati destinati alle attività delle associazioni, contrariamente alle previsioni, hanno dei costi proibitivi destinati più al lucro del libero mercato che non alle finalità delle onlus e delle associazioni che con il loro volontariato, tutto sommato, danno una mano alla città. Nei settori sportivi, della solidarietà, intrattenimento, cultura e turismo. Gente che mette a disposizione il proprio tempo senza nulla in cambio.

Per questo alcune associazioni come il Ctg Egnatia, l'Unione degli studenti di Monopoli, le sezioni locali di Wwf e Circolo Arci insieme all'Aps Formentis si sono unite per dare vita al progetto la «Casa delle Associazioni».

Il fine che il comitato intende raggiungere è di creare e gestire (insieme a tutte le realtà che vogliono aderire a questa iniziativa) la Casa delle Associazioni, un luogo fisico dove potersi incontrare e discutere, ridando vita a quel progetto ormai dimenticato del coordinamento delle associazioni. All'iniziativa viene data, altresì, una finalità sociale e culturale. «Vogliamo proporre formalmente all'amministrazione comunale - spiega Cosimo Lamanna tra i promotori dell'iniziativa, in forza al Ctg Egnatia - di valutare la possibilità di concedere in comodato d'uso gratuito alle associazioni cittadine l'ex convento di San Leonardo nel centro storico. Un luogo non solo ritenuto adatto a questo scopo ma meritevole di ogni genere di attenzioni da parte della cittadinanza».

Una vecchia idea di una decina di anni fa, ma mai concretizzata. Una proposta per nulla utopica che riprende esperienze concrete già realizzate ad esempio a Nardò e pone in primo piano il valore sociale e aggregativo delle as-



MONOPOLI Il chiosco di San Leonardo

sociazioni da un lato e la possibilità di adozione uno storico Convento da parte delle associazioni stesse. «Il cospicuo numero di stanze e l'enorme atrio sono obiettivamente qualcosa che non può rimanere nello stato di abbandono attuale - denuncia Lamanna - Non si può inoltre continuare a lasciare "sepolto" quello straordinario gioiello dell'arte rupestre che si trova a qualche metro di profondità sotto il piano di calpestio». Il progetto prevede l'offerta di servizi di book e bike sharing, le ripetizioni scolastiche a basso costo organizzate da studenti, luoghi di ritrovo per presentazioni, conferenze, corsi, dibattiti pubblici, cineforum e similari. Una struttura che serva anche al recupero dei minori a rischio di devianza, per eventi musicali, tornei di giochi da tavolo e altro ancora.



Bari - GIOCALALUNA. La notte dei Bambini e delle bambine @Parco2Giugno

23/07/2013

Il 25 luglio a partire dalle ore 20 fino alle 24 torna puntuale anche in quest'estate 2013, per la sesta volta consecutiva, l'appuntamento annuale con La Notte dei Bambini e delle Bambine all'interno delle attività dedicate ai ragazzi promosse dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto "Parchi Aperti".

La manifestazione curata dalla Coop. Soc. Progetto Città si svolge per questa edizione nel Parco 2 Giugno, sia all'interno dei locali e degli spazi del Centro "Futura" - che ospita anche la Biblioteca dei Ragazzi e delle Ragazze - sia in alcune aree del parco cittadino proponendo ai più piccoli e ai loro accompagnatori adulti uno speciale incontro ludico e creativo con la luce.

Gli spazi del Parco saranno, infatti, scenario per i laboratori delle installazioni luminose curate da Francesco Marella, architetto e light-designer, ospiteranno una mostra e un laboratorio legati ai tradizionali lampioni di S. Luigi che si realizzano a Calimera, nella grecia salentina, proposti dalla Coop. Soc. Il Dado Gira, faranno da cornice all'animazione itinerante dedicata alla luna dell'attrice Marianna di Muro, e alle luci della baracca della Compagnia Arcabalena diretta dalla marionettista ceca Ivana Buhnova impegnata nel racconto di una particolare versione della storia di San Nicola. Un grande gazebo sarà allestito poi come spazio laboratorio per il teatro di ombre con corpo e oggetti in cartone e cartoncino.

L'area del laghetto, illuminata da piccole luci galleggianti e cigni costruiti con la tecnica dell'origami, sarà animata dalla fiaba del "Brutto Anatroccolo" di H. C. Andersen, narrata in musica da Gian Luca Baldi con la voce di Milena Vukotic e il pianoforte di Angela Anese.

Nel Centro Futura e nella Biblioteca dei Ragazzi e delle Ragazze saranno proposte dall'equipe degli animatori e bibliotecari racconti con il naso all'insù, una particolare versione con il gioco delle ombre dell'incontro tra Ulisse e Circe, fotoritratti all'improvviso, laboratori per la realizzazione di pagine e pop up fluorescenti e saranno appese parole, sogni e desideri in forma di luna su un grande albero e piani luminosi per scrivere con la luce.

Infine, per la prima volta a Bari, il Centro Futura ospiterà un particolare intervento-laboratorio di teatro di figura dal titolo "In Viaggio tra Cielo e Mare" con oggetti fluorescenti animati "in nero" condotti dal gruppo della Bottega dei Mondi Impossibili diretta da Sarah Vecchietti.

Tutte le attività di "Giocalaluna" sono libere e gratuite grazie al sostegno dei fondi della legge n. 285/97.



Bitonto, continua la "DiversEstate 2013" rivolta ai disabili

BITONTO – Si concluderà solo l'11 settembre prossimo il fitto programma di eventi culturali, ludici, ricreativi e di inclusione rivolti a tutti i diversamente abili, nell'ambito della manifestazione "DiversEstate 2013 – Bitonto... per il sociale", a cura delle associazioni Più Valore Onlus, Arcobaleno, Inachis Bitonto, ASILIS, e del Teatro degli Adriani, della Fattoria degli Artisti, delle cooperative sociali ZIP. H e SFRANG, in collaborazione con il Comune di Bitonto.



Tutte le attività si svolgeranno negli spazi interni ed esterni dell'A.S.P. "Maria Cristina di Savoia". In particolare, è previsto un laboratorio di Teatr-Abilità per persone non udenti, che potranno avvalersi di interpreti della Lingua Italiana dei Segni (L.I.S.), oltre a progetti creativi sulle piante e i paesaggi di Lama Balice, per la realizzazione di una mostra itinerante sul lungo Tiflis.

È possibile consultare il calendario completo degli eventi [sulla pagina facebook "DiversEstate 2013 – Bitonto"](#). La partecipazione ai vari appuntamenti è totalmente gratuita.



Trani, «Il giullare» al giro di boa con la terza opera in concorso. Il racconto della seconda serata

Mercoledì 24 Luglio 2013



Ieri sera il Giullare ha accompagnato sul palco un nuovo compagno di strada, l'inviato speciale di «Avenire» Pino Ciociola, che ha acceso i fari dell'anteprima con un talk, in cui ha intervistato cinque fra operatrici e ragazze con diversa abilità, su alcune tematiche a sfondo sociale, situazioni in cui la dignità e la parità tra le persone vengono annullate dall'incuria e dalla mancanza di cultura o al contrario, in cui esperienze d'eccellenza meritano di essere portate a conoscenza dei lettori.

Il secondo spettacolo in concorso è stato affidato alla regia dell'equipe della «Comunità degli animatori salesiani», di Lecce. Hanno portato in scena «La gabbianella e il gatto», storia ispirata al romanzo pubblicato nel 1996 da Luis Sepúlveda. Kenga (la gabbiana) resta impigliata in una macchia di petrolio in mare, per un soffio riesce a districarsi da questa ragnatela melmosa e spicca con fatica il suo ultimo volo. Incontra il gallo Zorba al quale affida l'uovo appena deposto e riesce a strappargli la promessa di non mangiare l'uovo. Zorba si prenderà cura della piccola gabbianella e dovrà riuscire nell'intento più arduo: insegnarle a volare.

Questa sera, alle 20.30, va in scena la terza opera in gara, «Finta di niente», messa in scena dal «Centro studi ricerche sulle realtà meridionali», di Potenza. L'anteprima sarà «Pinocchio forever, con amore», cortometraggio dall'associazione «Comunità e disabile», di Minervino Murge».



Bitonto (Bari) - DIVERSESTATE 2013 attività culturali, ludiche-ricreative e laboratori per i diversabili

24/07/2013

Si protrarrà fino all'11 settembre 2013 il programma estivo di integrazione tra le diversità nell'ambito della "Bitontoestate 2013... per il sociale".

A cura delle Associazioni Più Valore Onlus, Associazione Arcobaleno, Inachis Bitonto, ASILIS, Teatro degli Adriani, Fattoria degli Artisti e delle Cooperative sociali ZIP.H e SFRANG, in collaborazione con la, presso gli spazi interni ed esterni dell' A.S.P. "Maria Cristina di Savoia" il Comune di Bitonto - Rete Organizzazioni Area Disabilità ROAD Bitonto Assessorato al Welfare e Consulta del Volontariato - ha inteso proporre e sostenere, percorsi integrati culturali, ludici, ricreativi e di inclusione rivolti a persone con disabilità/fragilità.

Prevista la realizzazione di attività culturali, ludiche-ricreative e manipolativo-creative, laboratori di propedeutica musicale e arti espressive, laboratorio di Teatr-Abilità con coinvolgimento di persone non udenti grazie alla presenza di Interpreti della Lingua dei Italiana dei Segni (L.I.S), laboratori creativi sulle piante ed i paesaggi di Lama Balice per la realizzazione di una mostra itinerante sul lungo Tiflis.

Rete delle Organizzazioni
Area "disabilità"
Bitonto



IL RAPPORTO L'ASSESSORE MINERVINI: «LA REGIONE VUOLE FARSI CARICO DEL PROBLEMA. BASTA METTERE POLVERE SOTTO I TAPPETI»

I nuovi schiavi di «Città invisibili» emergenza nella Puglia dei diritti

GIUSEPPE ARMENISE

Primo ascolto, accoglienza in dimore protette, assistenza sanitaria, orientamento legale, sportello informativo al Centro richiedenti asilo (Cara), un numero verde (800290290) a sostegno degli immigrati e in particolare di quelle donne che sono vittime di sfruttamento sessuale o costrette all'accattonaggio. Sono le attività che le cooperative (Oasi 2 e Caps) e le associazioni (Giraffa e Micaela) del privato sociale animatrici del progetto «Le città invisibili» chiedono alla Regione di far diventare vere e proprie politiche strutturali.

Ieri, per illustrare quale sia l'entità del fenomeno al quale, ormai da sette anni, gli operatori di «Le città invisibili» cercano di porre un argine, è stato presentato un rapporto senza valore statistico. Il rapporto, attraverso una ricognizione dell'attività svolta, entra nel vivo di un'emergenza che continua a esistere anche se molti preferiscono volgere lo sguardo altrove e nascondere l'evidenza come la polvere

sotto al tappeto. Il progetto ha ormai già attivato 1.200 contatti tra le province Bari, Bat e Taranto. Il 60% di questi contatti sono di migranti che vivono problemi di sfruttamento sessuale, per lo più si tratta di donne rumene o nigeriane, il 20% riguardano sfruttamento lavorativo e il restante 20% è relativo al fenomeno dell'accattonaggio. Molti di questi migranti vengono indotti in schiavitù attraverso riti di condizionamento psicologico, con la minaccia di far del male ai familiari rimasti nella terra d'origine qualora ci si rifiuti di prostituirsi. Le donne nigeriane si prostituiscono per pagare cifre folli (fino a 40mila euro) pretese da chi le ha clandestinamente portate in Italia. Le donne rumene sono prima illuse con promesse d'amore e poi costrette a fare sesso a pagamento, ricavandone in questo caso una sia pur minima percentuale per sé. E poi cresce a dismisura il fenomeno dell'accattonaggio, soprattutto a danno di migranti provenienti dalla Bulgaria, minacciati e malmenati qualora non riescano a portare al proprio

protettore dai 40 ai 70 euro al giorno. Queste la realtà svelata da «Le città invisibili».

«Si tratta di un'esperienza innovativa e particolarmente pregiata - ha detto l'assessore regionale alla Trasparenza e Legalità, **Guillermo Minervini**. Tratta non è solo sfruttamento sessuale, ma anche lavorativo e per l'accattonaggio. La criminalità organizzata ne fa attività redditizie in cui l'autonomia delle persone viene annullata. La Regione ha deciso di non mettere la polvere sotto il tappeto: è consapevole che sul territorio ci sono problemi del genere e vuole risolverli, anche accendendo i riflettori per guardarli in faccia e capire quali politiche pubbliche possano essere messe in atto per contrastarli. Abbiamo poi capito - prosegue - che la tratta non è solo una questione da lasciare alle forze dell'ordine, cui non vogliamo dare alcuna delega in bianco. Dietro i numeri del rapporto ci sono storie, persone, stereotipi da abbattere. Dobbiamo prendere per mano le persone vittime di tratta, innescare relazioni con loro per poi liberarle».



Bari - Presentazione progetto gratuito "T.E.S. - Tutor in Educazione Stradale" @ Sala Giunta del Comune di Bari

24/07/2013

Venerdì 26 luglio alle ore 11:30 si terrà a Bari presso la Sala Giunta del Comune di Bari la conferenza stampa di presentazione del progetto "T.E.S. - Tutor in Educazione Stradale" promosso dal Moto Club Bari (Associazione Sportiva Dilettantistica) con il partenariato del Comune di Bari - Ripartizione Corpo di Polizia Municipale - Protezione Civile, dell'Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale e della P. A. SERBARI (Soccorso Emergenza Radio).



In un periodo estivo caratterizzato da una percentuale di sinistri in aumento, il Moto Club Bari prosegue il suo impegno pluridecennale in prima linea per la sensibilizzazione in tema di educazione stradale promuovendo un nuovo percorso gratuito di aggiornamento rivolto a 18 motociclisti esperti che intendono potenziare le proprie competenze e sviluppare una più profonda conoscenza del codice della strada al fine di trasferire ed indicare ai meno esperti quelli che sono i pericoli della strada.

Iscrizioni aperte per il progetto T.E.S. che prenderà il via nel mese di settembre con 6 incontri della durata complessiva di 24 ore di formazione in formula weekend (sabato pomeriggio e domenica mattina) presso il Comando della Polizia Municipale di Bari. Le modalità di partecipazione ed i requisiti di iscrizione saranno pubblicati sul sito del Moto Club Bari www.motoclub-bari.it.

IL MOTO CLUB BARI

Il Moto Club Bari, è un'associazione costituita nel 1976 da persone che condividendo la passione per la moto la coltivano a livello sportivo, turistico e culturale. Il Moto Club Bari è una organizzazione a carattere territoriale che fa capo ad un più ampio organismo a carattere nazionale essendo iscritta nel registro delle a. s. d. del C.O.N.I. nonché affiliata alla Federazione Motociclistica Italiana ed all'Ente di Promozione E.N.D.A.S. E' organizzato secondo uno Statuto, riconosciuto dal C.O.N.I. ed è pertanto autorizzato, da questo, ad organizzare manifestazioni sportive e culturali.

L'ASSOCIAZIONE UNISCO

UNISCO è un'organizzazione no-profit con sede a Bari nata nel 2003 e accreditata presso la Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative finanziate con risorse pubbliche. Da sempre UNISCO si occupa di formazione professionale e progetti europei di cooperazione e sviluppo locale rivolgendosi, in particolare, ai giovani ed alle imprese operanti sul territorio con l'obiettivo di contribuire alla diffusione e condivisione di buone pratiche in ambito sociale, economico e culturale.

P.A. SERBARI

La Pubblica Assistenza SERBARI è un'associazione di volontariato (Ente Morale - Onlus) fondata nel 1979 con l'obiettivo di offrire interventi solidaristici di varia natura grazie ai propri volontari che, prestando la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini sociali, contribuiscono allo sviluppo della collettività.

GIOCALALUNA / DOMANI APPUNTAMENTO DALLE 20 ALLE 24 A PARCO DUE GIUGNO

La Notte bianca dei bambini e delle bambine

Domani, dalle 20 alle 24 torna, per la sesta volta consecutiva, l'appuntamento annuale con La Notte dei Bambini e delle Bambine all'interno delle attività dedicate ai ragazzi promosse dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari con il progetto "Parchi Aperti", per la rassegna "Giocalaluna". La manifestazione curata dalla Coop. Soc. Progetto Città si svolgerà nel Parco 2 Giugno, sia all'intorno

dei locali e degli spazi del Centro "Futura" - che ospita anche la Biblioteca dei Ragazzi e delle Ragazze - sia in alcune aree del parco, proponendo ai più piccoli e ai loro accompagnatori adulti uno speciale incontro ludico e creativo con la luce. Gli spazi saranno, infatti, scenario per i laboratori delle installazioni luminose curate da Francesco Marella, architetto e light-designer.

BARI



Cronaca Le selezioni

24/07/2013

“Orizzonti Solidali”, 140 progetti di solidarietà

Li hanno proposti alla Fondazione Megamark di Trani le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e le associazioni di promozione sociale

La Redazione

Anche quest'anno il terzo settore ha risposto con entusiasmo alla seconda edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione Megamark di Trani - in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare - finalizzato a sostenere con centomila euro lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia. Lo rende noto un comunicato diffuso dagli organizzatori.

Sono 140 Infatti i progetti proposti da associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus provenienti da tutta la Puglia: la maggior parte arrivano dalla provincia di Bari (39 progetti); seguono Foggia (con 26 progetti), Bat (25), Lecce (22), Taranto (21) e Brindisi con 7 progetti.



giovanni pomarico megamark

Per quanto riguarda i quattro ambiti di intervento previsti dal bando, la maggior parte dei progetti pervenuti (52) riguardano l'assistenza sociale, con iniziative a sostegno di persone in condizione di disagio; seguono quelli focalizzati sulla cultura, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere soprattutto nei confronti di pubblici appartenenti a contesti socioculturali emarginati (44 progetti); 28 sono invece i progetti proposti nell'ambito sanitario, per l'assistenza sussidiaria alle strutture sanitarie pubbliche e 16 quelli nel settore ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano.

Una commissione, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando, entro metà settembre, i più meritevoli, destinatari dei fondi messi a disposizione.

I vincitori saranno premiati nel corso di un evento di beneficenza che la Fondazione Megamark organizzerà al Teatro Team di Bari nel prossimo mese di gennaio.

«Con 'Orizzonti solidali' 2012 - spiega il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - abbiamo contribuito alla realizzazione di sei progetti sul territorio pugliese. Anche nel 2013 il gran numero di richieste pervenute conferma che il terzo settore ha fortemente bisogno di un sostegno concreto, in grado di sopperire a una sempre crescente carenza di risorse economiche: oggi più che mai è fondamentale il ruolo delle imprese che con il loro supporto possono contribuire alla realizzazione di iniziative di responsabilità sociale sul territorio pugliese».

Barletta, si presenta la "Rete Sport & Diversa Abilità": gara di idee "Diverse_Menti", in palio abbonamento Barletta Calcio

(24 luglio 2013) BARLETTA- Dopo la presentazione in occasione della manifestazione 'Dis... Abilmente senza limiti' promossa dalla Lega Navale, sezione di Barletta, lo scorso 7 luglio, la Rete Sport & Diversa Abilità entra nel vivo delle attività.



Giovedì 25 luglio p.v. alle 18.00, presso la sede dell'UNITALSI in via Mura del Carmine a Barletta, i primi aderenti alla Rete, rappresentanti di associazioni e singoli cittadini che operano sia in campo sportivo che della diversa abilità, accoglieranno i cittadini interessati a conoscere questa nuova realtà che si propone di promuovere la pratica sportiva da parte di persone con diversa abilità.

Giuseppe Pinto dell'Ascd. Etra educare al valore, Sabrina Salerno dell'Associazione Beni Comuni, Romeo Tuosto della Camera del Lavoro Barletta, Paola Spadaro dell'Ass. Centro Generazioni, Pietro Corcella dell'Asd Barletta Sport, Vito Monterisi e Raffaele Borgia della Lega Navale sezione di Barletta, Enzo Cascella dell'Asd Barletta Sportiva, Vito Farano dell'Unitalsi sezione di Barletta, Savio Casardi (allenatore), Roberto Tuosto (allenatore), Giuseppe Moschetto (allenatore), Liliana Bruno (psicologa infantile e psicoterapeuta cognitivo comportamentale) Saverio Costantino (psicologo), Giuseppe Cascella (educatore) e Domenico Valoroso saranno a disposizione per illustrare il protocollo di adesione (informale e gratuita) che è possibile richiedere scrivendo all'email: barlettasport.disabilita@gmail.com.

Si ricorda che l'adesione alla Rete comporta la condivisione dei suoi scopi: incoraggiare e promuovere la partecipazione più estesa possibile delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli, garantire che le persone con disabilità abbiano la possibilità di organizzare, sviluppare e partecipare ad attività sportive e ricreative specifiche per le persone con disabilità e, a tal fine, incoraggiare la messa a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di istruzione, formazione e risorse, garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche, garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport, incluse le attività previste dal sistema scolastico, garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive'.

Giuseppe Pinto, portavoce della Rete, presenterà la gara di idee a premi 'Diverse_Menti'. Grafici e creativi del territorio sono invitati a partecipare per proporre nome e relativo logo per la Rete Sport & Diversa Abilità. La partecipazione alla gara di idee sottintende l'accettazione del regolamento che è possibile richiedere all'email suindicata.

Le proposte dovranno essere indiate a partire da giovedì 25 luglio (dalle ore 10.00) entro e non oltre il 31 agosto p.v. (ore 12.00).

I membri della Rete ringraziano con entusiasmo il Presidente Roberto Tatò per la preziosa partnership della S.S. Barletta Calcio. Al vincitore della gara di idee 'Diverse_Menti' verrà donato un abbonamento alla prossima stagione calcistica per seguire la nostra amata squadra cittadina!

Fonte: comunicato stampa

Giuseppe Pinto

Portavoce Rete cittadina Sport & Diversa abilità



Bari - GIORNO FUORI DAL TEMPO arriva il 'Festival della Pace attraverso la Cultura'

24/07/2013



Una giornata per festeggiare la vita attraverso l'arte e la cultura. Domani, giovedì, 25 luglio 2013, alle ore 10.30, presso la Sala del Colonnato del Palazzo della Provincia di Bari avrà luogo la conferenza stampa di presentazione del "Festival della Pace attraverso la Cultura", un'evento interamente dedicato al "Giorno fuori dal Tempo" che coincide con la giornata del 25 luglio.

La manifestazione, organizzata dall'associazione di volontariato "Stargate Universal Service A.d.V.", segue le orme delle celebrazioni che si svolgono in tutto il mondo già dal 1992.

Alla conferenza stampa interverranno il presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, l'assessore alle Risorse Umane, Sergio Fanelli, l'assessore al Welfare della Regione Puglia, Elena Gentile, il vice presidente del Consiglio comunale di Bari, Massimo Posca, l'assessore al Marketing del Comune di Bari, Gianluca Paparesta, i presidenti della VII, VIII e IX Circoscrizione, Micaela Paparella, Dino Tartarino e Mario Ferorelli. Questo il programma della manifestazione che si terrà presso Sala del Colonnato della Provincia di Bari:

ore 10.00:

Saluto del presidente Mariella Ragnini;

Inaugurazione delle mostre Translatio Sancti Nicolai di Enzo Catalano; Personale di Vito Gurrado;

ore 11.00 Conferenza con i relatori:

Giorno fuori dal Tempo- con Antonio Giacchetti; La Pace attraverso la Cultura- Aldo Mucciaccia; Il Sincronario galattico - Stefano Ruocco;

Ore 16.30 Festival della Pace attraverso al cultura:

La Marionetta al chiaro di luna - TeatroArcabalena;

Il ritmo del risveglio e la danza del sole - Gruppo danza del Preziosissimo sangue di S. Rocco;

I corti di Mimmo Avellis;

Non solo donna e Scugnizza - Nikolaus;

Pollini, le poesie di Silvia De Luca;

Artisti a confronto con la Wip Edizioni; Musica con "Le donne che cantano ed incantano".

Trani, bando concorso "Orizzonti solidali": 100 mila euro per progetti di responsabilità sociale

(24 luglio 2013) TRANI- Anche quest'anno il terzo settore ha risposto con entusiasmo alla seconda edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione Megamark di Trani – in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare – finalizzato a sostenere con centomila euro lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia.



Sono 140 infatti i progetti proposti da associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus provenienti da tutta la Puglia: la maggior parte arrivano dalla provincia di Bari (39 progetti); seguono Foggia (con 26 progetti), Bat (25), Lecce (22), Taranto (21) e Brindisi con 7 progetti.

Per quanto riguarda i quattro ambiti di intervento previsti dal bando, la maggior parte dei progetti pervenuti (52) riguardano l'assistenza sociale, con iniziative a sostegno di persone in condizione di disagio; seguono quelli focalizzati sulla cultura, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere soprattutto nei confronti di pubblici appartenenti a contesti socioculturali emarginati (44 progetti); 28 sono invece i progetti proposti nell'ambito sanitario, per l'assistenza sussidiaria alle strutture sanitarie pubbliche e 16 quelli nel settore ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano.

Una commissione, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando, entro metà settembre, i più meritevoli, destinatari dei fondi messi a disposizione.

I vincitori saranno premiati nel corso di un evento di beneficenza che la Fondazione Megamark organizzerà al Teatro Team di Bari nel prossimo mese di gennaio.

«Con 'Orizzonti solidali' 2012 - spiega il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - abbiamo contribuito alla realizzazione di sei progetti sul territorio pugliese. Anche nel 2013 il gran numero di richieste pervenute conferma che il terzo settore ha fortemente bisogno di un sostegno concreto, in grado di sopperire a una sempre crescente carenza di risorse economiche: oggi più che mai è fondamentale il ruolo delle imprese che con il loro supporto possono contribuire alla realizzazione di iniziative di responsabilità sociale sul territorio pugliese».

URL breve: <http://bat.ilquotidianoitaliano.it/?p=29488>



Scritto da [redazione_bat](#) il lug 24 2013. Registrato sotto [Attualità](#). Puoi seguire la discussione attraverso [RSS 2.0](#). Puoi lasciare un commento o seguire la discussione

Data:
mercoledì 24.07.2013

GAZZETTA NORDBARESE

Estratto da Pagina:
XXI

Vª edizione del volontariato in spiaggia

Dalle 18, in Largo Castello a Monopoli, si svolgerà la quinta edizione di «Volontariato in Spiaggia» ad opera del centro di servizio al volontariato «San Nicola» e delle libere associazioni dei cittadini attivi. Saranno presenti il presidente del Csv «San Nicola», Rosa Franco, e i rappresentanti istituzionali invitati. A concludere la serata, spettacolo di pizzica e taranta de «I Tamburellisti di Torrepaduli».





Domani, al Fortino di S. Antonio, in programma il "Grande festival dei cartoni animati" russi

Domani, alle 20, al Fortino di Sant'Antonio, è in programma il "Grande festival dei cartoni animati" in Italia, che fa tappa nel capoluogo pugliese dopo i successi romani. Dalla Russia arriveranno i migliori cartoni animati per bambini e adulti. Si tratta della proiezione del meglio del nuovo cinema d'animazione, nonché una delle più importanti rassegne internazionali dell'animazione in Russia. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

BARI

INTERVISTA ■ MONS. D'URSO, PRESIDENTE FONDAZIONE ANTIUSURA

“Si aspetta dalla Regione una legge sull'azzardo”

DANIELE LEUZZI

Negli ultimi tre anni le imprese e le famiglie italiane sono sempre più esposte all'usura. Rispetto ai dati forniti dallo studio di Marcello Fiasco, insieme al fenomeno del racket, cresce parallelamente anche il grado d'esposizione all'indebitamento patologico, in particolare per le regioni del centro-sud. E Bari è fra le città più esposte. Ne abbiamo parlato con mons. Alberto D'Urso, presidente della Fondazione Antiusura San Nicola e Santi Medici.

I dati definiscono davvero l'attuale situazione socio-economica?

“La ricerca realizzata dal sociologo Maurizio Fiasco, che da oltre 20 anni segue i lavori della nostra Fondazione, conferma in pieno alcuni dati in nostro possesso raccolti nei 28 centri provinciali Antiusura. Non si tratta di uno studio astratto ma quei numeri sono il risultato dell'ascolto e del dialogo diretto con le persone indebitate, o a rischio usura, o finite in mano a degli usurai”.

Quali sono le cause?

“Appare chiaro che le cause sono legate al momento congiunturale particolare, alla chiusura di almeno 15mila negozi, al mancato rimborso delle spese affrontate dalle aziende per lavori commissionati dallo Stato. Bisogna considerare anche il rapporto difficilissimo con le banche per



Don Alberto D'Urso guida la Fondazione antiusura S. Nicola e Santi Medici

l'accesso al credito. In questo contesto chi dispone di danaro contante è la malavita organizzata a cui tante persone oggi sono tentate o costrette a rivolgersi”.

Cosa devono fare le istituzioni?

“È necessario dare consigli e supporto psicologico alle persone in difficoltà. Gli intenti governativi dovrebbero essere concreti e immediati per prevenire il passaggio dall'indebitamento patologico all'usura. Con in-

terventi che permettano alle aziende di potersi rialzare dallo stato d'abbandono in cui versano e di offrire prospettive di lavoro, senza le quali è inimmaginabile qualsiasi ripresa morale ed economica”.

In Puglia la situazione non migliora.

“Per quanto riguarda Bari, su 103 città italiane, il capoluogo si trova 81 posto, in bassa classifica come città molto esposta al debito. Negli ultimi

20 posti ci sono altri centri urbani pugliesi come Brindisi, Foggia, Taranto e Lecce. Per il resto sono tutte città del meridione. Aspettiamo dalla Regione una legge che possa meglio regolamentare l'azzardo che ormai imperversa, e tarpa le ali della speranza soprattutto per le persone che hanno responsabilità familiari”.

Si può tracciare l'identità di una vittima degli usurai?

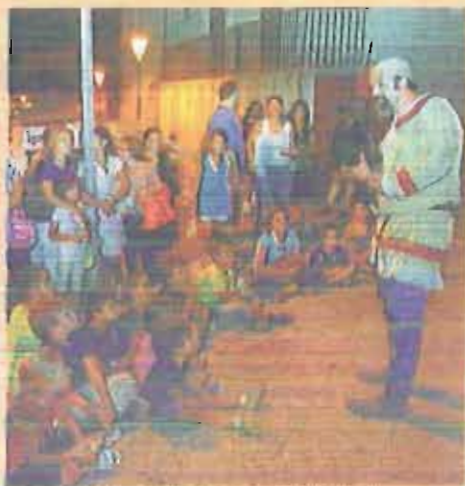
“Adesso non c'è più il profilo unico del passato. Oggi sono a rischio persone di tutte le età, in particolare cittadini oltre i 40 anni. In altri casi sono soggetti che fanno ricorso all'azzardo come conseguenza della solitudine, della voglia di guadagni facili, la ricerca di nuove esperienze, immaturità nell'affrontare la vita, e la fiducia cieca nella cultura consumistica”.

Quali sono le prospettive?

“Sono fiducioso per le dichiarazioni rilasciate da alcuni responsabili dell'economia nazionale, che hanno parlato di una ripresa economica che sarebbe alle porte, già dal prossimo anno. Per la Fondazione Antiusura spero che i fondi promessi dallo stato (già a gennaio 2012) per assicurare l'operatività giungano presto. La Fondazione può vantare ed oggi di aver assicurato 15.652 interventi a favore di famiglie o singoli, garantendo mutui e prestiti presso banche convenzionate per un ammontare di 309 milioni di euro”.

DOMANI SERA APPUNTAMENTO A PARCO 2 GIUGNO CON LABORATORI, LIBRI E TEATRO

Giocalaluna, la notte bianca dei bambini



L'edizione scorsa di Giocalaluna (foto Luca Tunj)

Domani a partire dalle 20 e fino alle 24 torna, per la sesta volta consecutiva, l'appuntamento annuale con «La notte dei bambini e delle bambine» all'interno delle attività dedicate ai ragazzi promosse dall'assessorato al Welfare del Comune con il progetto «Parchi Aperti».

La manifestazione, curata dalla cooperativa Progetto Città, si svolgerà a Parco 2 Giugno, sia all'interno dei locali e degli spazi del centro Futura (che ospita anche la biblioteca dei ragazzi) sia in alcune aree del parco cittadino: ai più piccoli e ai loro accompagnatori sarà proposto uno speciale incontro ludico e creativo con la luce.

Gli spazi del Parco saranno, infatti, lo scenario per i laboratori delle installazioni luminose curate da Francesco Marella, architetto e light-designer, e ospiteranno una mo-

stra e un laboratorio legati ai tradizionali lanterioni di San Luigi. I lanterioni, proposti dalla cooperativa «Il dado gira» faranno da cornice all'animazione itinerante dedicata alla luna dell'attrice Marianna di Muro, e alle luci della baracca della Compagnia Arcabalena diretta dalla marionettista ceca Ivana Hubnova impegnata nel racconto di una particolare versione della storia di San Nicola. Un grande gazebo sarà allestito poi come spazio-laboratorio per il teatro di ombre con corpo e oggetti in cartone e cartoncino.

L'area del laghetto, illuminata da piccole luci galleggianti e cigni costruiti con la tecnica dell'origami, sarà animata dal dalla fiaba del «Brutto Anatroccolo» di Andersen, narrata in musica da Gian Luca Baldi con la voce di Milena Vukotic e le note del pianoforte di Angela An-

nese.

Nel centro Futura e nella biblioteca saranno proposte dagli animatori e bibliotecari racconti con il naso all'insù, una particolare versione con il gioco delle ombre dell'incontro tra Ulisse e Circe, fototiratti all'improvviso, laboratori per la realizzazione di pagine e pop-up fluorescenti: saranno appese parole, sogni e desideri in forma di luna su un grande albero e piani luminosi per scrivere con la luce.

Infine, per la prima volta a Bari, il centro Futura ospiterà un particolare intervento-laboratorio di teatro di figura dal titolo «In viaggio fra cielo e mare» con oggetti fluorescenti animati «in nero» condotti dal gruppo della Bottega dei mondi impossibili diretta da Sarah Vecchietti.

Tutte le attività di «Giocalaluna» sono libere e gratuite grazie.

le altre notizie

D'AMBROSIO LETTIERI (PDL)

«Vicini al Forum delle famiglie»

■ «Ripartire dalla famiglia si può e si deve. L'appello del presidente del Forum delle Associazioni familiari della provincia ad un dibattito costruttivo su proposte concrete da realizzare a sostegno delle famiglie non può che essere condiviso e accolto con favore». Lo dice il sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri, coordinatore cittadino del Pdl. «La persona e la famiglia non possono che essere al centro anche dell'azione amministrativa di questa città che, ci auguriamo, scelga di cambiare passo e di darsi nuove opportunità dopo la deleteria lunga parentesi di governo del centrosinistra. Se, a livello nazionale - continua Lettieri - siamo pronti a sostenere questi temi con l'azione legislativa, tanto più qui a Bari siamo pronti a confrontarci per promuovere interventi concreti».

fiscale 2011. In nessun caso saranno accolte richieste di borsa da soggetti che hanno già ricevuto borse di studio post lauream erogate dalla Regione Puglia. Le risorse disponibili ammontano a 18 milioni di euro e serviranno a finanziare le borse di circa 1300 giovani laureati pugliesi. La Regione Puglia concederà ai vincitori 7.500 euro per corsi di studio da svolgere in Puglia o nei territori delle province limitrofe di Avellino, Benevento, Potenza, Matera e Campobasso, 15.000 euro ai beneficiari di corsi di studio da svolgere in altre regioni del territorio nazionale e 25.000 euro per i corsi di studio all'estero.

Le precedenti edizioni di Ritorno al Futuro

Con la quinta edizione di Ritorno al Futuro la Regione Puglia supera la soglia dei 209 milioni di euro che, nel tempo, ha destinato ai giovani laureati pugliesi per finanziare la loro alta formazione. Considerando anche l'avviso "Contratto Etico - Bollenti Spiriti" del POR Puglia 2000/2006 e le successive cinque edizioni di Ritorno al Futuro, il totale di impegno di spesa è pari a 209.672.500 euro. Intervento Richieste finanziate Impegno di spesa complessivo (euro) Bollenti Spiriti - Avviso pubblico 5/2006 4.436 57.380.000 Ritorno al Futuro - Avviso pubblico 1/2008 2.358 40.000.000 Ritorno al Futuro - Avviso Pubblico 4/2008 1.834 40.000.000 Ritorno al Futuro - Avviso Pubblico 18/2009 2.142 29.292.500 Ritorno al Futuro - Avviso Pubblico 3/2011 1.764 25.000.000 Ritorno al Futuro - Avviso Pubblico 1/2013 1.300 (potenziali) 18.000.000 TOTALE 13.384 (1300 potenziali) 209.672.500

I dati occupazionali dei beneficiari di Bollenti Spiriti e Ritorno al Futuro

Risultano occupati il 58,5% dei pugliesi che, intervistati a 12 mesi dalla fine del Master, hanno beneficiato delle borse di studio di "Ritorno al Futuro" e ben il 58,9% dei pugliesi che per studiare ha usufruito del finanziamento di "Bollenti Spiriti" (così si chiamava l'edizione 2006 del bando, nome utilizzato poi per identificare l'intero pacchetto di politiche giovanili).

A rilevarlo è il Rapporto di Valutazione relativo alle iniziative "Contratto Etico Bollenti Spiriti / Ritorno al Futuro" attivato dalla Regione Puglia attraverso autorevoli centri di ricerche economiche. Lo studio, condotto su un campione di beneficiari dell'Avviso 5/2006 "Bollenti Spiriti" e su un campione dell'Avviso 1/2008 "Ritorno al Futuro", risulta ancora più interessante perché la valutazione d'impatto è stata condotta attraverso il confronto tra i beneficiari dei due incentivi e chi invece non ne ha usufruito, pur avendo caratteristiche del tutto simili ai primi.

È quindi emerso che il tasso di placement (cioè l'inserimento nel mondo del lavoro) a 12 mesi dalla fine del corso è pari al 58,5% per i beneficiari di "Ritorno al Futuro" e 58,9% per i beneficiari di "Bollenti Spiriti". Il dato acquisisce ulteriore valore se confrontato con il tasso di placement di coloro che non hanno beneficiato dei finanziamenti: per i non beneficiari di "Bollenti Spiriti" è pari al 51,4% mentre per i non beneficiari di "Ritorno al Futuro" è pari al 45,1%.

Tirando le somme, per i finanziati di "Bollenti Spiriti" sono occupati il 7,5% in più rispetto ai non finanziati. Il distacco aumenta per "Ritorno al Futuro": ha trovato occupazione a 12 mesi dalla fine del corso il 13,4% in più dei beneficiari rispetto ai non beneficiari. Questi dati dimostrano chiaramente come i beneficiari di "Ritorno al Futuro" abbiano risentito meno della generale crisi del mondo del lavoro che si è fatta sentire forte proprio a partire dal 2008 per esplodere nel 2009, biennio in cui si è sviluppato l'Avviso 1/2008.

La crisi spiega anche la minore differenza tra beneficiari e non, relativamente a "Bollenti Spiriti" (Avviso 5/2006), quando ancora il mercato del lavoro era in grado di rispondere più o meno bene alla domanda occupazionale. Focalizzando l'attenzione su alcune caratteristiche più rilevanti, per i partecipanti a "Bollenti Spiriti" si osserva che il tasso di placement è più elevato per i maschi: a 12 mesi, la differenza è di 1,3 punti percentuali (58,4% Femmine e 59,7% Maschi), analogo discorso per "Ritorno al Futuro": qui i maschi occupati sono il 59,6% contro il 57,8% delle donne (differenza di 1,8%). Analizzando i dati specifici per tipo di laurea, i tassi di placement più elevati riguardano coloro che hanno un titolo di studio scientifico-tecnologico, mentre il dato meno positivo è quello relativo a lauree rientranti della macro-area delle discipline umanistiche. Si tratta di differenze significativamente alte per "Bollenti Spiriti" (16 punti percentuali a un anno dalla fine del master che riflettono, tuttavia, tradizionali divari di occupabilità) ma che si assottigliano per "Ritorno al Futuro", dove si osservano differenze minime nell'ordine di un punto percentuale.

Un ulteriore aspetto considerato riguarda il luogo dove si è svolto il master: per i beneficiari di "Bollenti Spiriti" i tassi di placement migliori sono registrati da coloro che hanno seguito un master sul resto del territorio nazionale (63,7%), seguiti da quelli che sono stati all'estero (56,3%) mentre, nel caso di coloro che hanno svolto il loro percorso formativo in regione, il dato è pari al 50,8%. Nel caso di "Ritorno al Futuro", in relazione al luogo di svolgimento del master, il valore più alto si registra tra i soggetti che hanno seguito un master all'estero (66,7%) o che lo hanno seguito sul territorio nazionale (66,4%) mentre il tasso di placement per chi ha frequentato il master in Puglia è del 50,4%. (



Bari - Sasso e Minervini presentano il nuovo bando 'Ritorno al Futuro'

24/07/2013

«C'è un legame diretto tra alta formazione e occupazione: per questo la Regione Puglia ha deciso di riproporre il progetto "Ritorno al Futuro", peraltro molto atteso dalle ragazze e dai ragazzi pugliesi, come strumento per accedere a nuove opportunità di crescita formativa e occupazionale - ha dichiarato Alba Sasso, assessore al Diritto allo Studio e Formazione - In un contesto di forte crisi occupazionale, che colpisce soprattutto i giovani, riteniamo che questo investimento possa costituire, come ci dice anche il rapporto di valutazione sulle annualità precedenti, per le ragazze e i ragazzi pugliesi una opportunità reale.



Siamo sempre più convinti - ha poi concluso l'assessore Sasso - che la vera grande risorsa per lo sviluppo e per la crescita socio-economica e culturale della regione sia la presenza di giovani qualificati; per queste ragioni abbiamo investito in 7 anni oltre 209 milioni di euro per finanziare l'alta formazione, e per garantirla soprattutto a chi ha redditi più bassi.

Tra le novità dell'edizione 2013 una premialità per i master all'estero e una banca dati dei curricula per incrociare meglio domanda e offerta lavorativa». Con un budget di 18 milioni di euro parte, a grande richiesta dei giovani pugliesi, la quinta edizione di Ritorno al Futuro, il programma per l'alta formazione che è riuscito ad erogare, fino ad oggi, 12.084 borse di studio per la frequenza di master post-laurea, in Italia e all'estero, ad altrettanti giovani laureati pugliesi. Il programma, ormai consolidato, arriva all'edizione 2013, con una certezza in più: riuscire a garantire, per quasi il 60% dei beneficiari, un'occupazione entro un anno dalla conclusione del percorso formativo. L'intervento, che è inserito nel Piano Straordinario del Lavoro e cofinanziato dal PO Puglia FSE 2007/2013, ha un numero dei destinatari potenziali pari a 1300 giovani.

La nuova edizione del bando è stata presentata oggi in conferenza stampa dall'assessore al Diritto allo Studio e Formazione Alba Sasso e dall'assessore alle Politiche Giovanili Guglielmo Minervini. Per l'assessore Minervini «l'economia pugliese è sempre più economia della conoscenza. I dati ci dicono che le imprese che rispondono meglio alla crisi sono quelle che stanno investendo nell'innovazione e nell'internazionalizzazione.

Come dire: il vero fattore di sviluppo, soprattutto in una fase di cambiamento strutturale, sono le persone. Con questa azione ormai storica, la Puglia ha deciso di investire sul suo patrimonio più pregiato, i giovani laureati, per sostenerli nella formazione di eccellenza senza limiti di frontiera, perché le idee non hanno barriere. Abbiamo così realizzato - ha concluso l'assessore alle Politiche Giovanili - non solo un'efficace azione di equità sociale, dando ai ragazzi la possibilità di accumulare talenti, indipendentemente dalle condizioni economiche delle loro famiglie, ma abbiamo anche introdotto una potente leva per lo sviluppo del sistema regionale. I giovani possono salvare la Puglia. Ora sappiamo che è così». Tra le novità più rilevanti dell'edizione 2013, che conserva l'impianto generale della precedente, il criterio di premialità che assegnerà un punto in più ai ragazzi che presenteranno richiesta di borsa per un master all'estero. La Regione vuole così premiare i giovani che scelgono un master fuori dall'Italia agguagliandosi maggiori e più solide opportunità occupazionali.

Come si accennava, infatti, dal Rapporto di Valutazione relativo alle Iniziative di Bollenti Spiriti e Ritorno al Futuro è emerso che il tasso di inserimento nel mondo del lavoro dei beneficiari di queste iniziative, a 12 mesi dalla fine del master, è pari a quasi il 60%, con una maggiore incidenza nei casi di master svolti all'estero. Per finalizzare maggiormente l'iniziativa ai bisogni del territorio e all'inserimento lavorativo dei giovani, sarà realizzata inoltre una banca dati, attraverso piattaforma informatica, dove i beneficiari della presente e delle passate edizioni di Ritorno al Futuro potranno inserire il proprio curriculum vitae.

La Regione Puglia concederà ai vincitori 7.500 euro per corsi di studio da svolgere in Puglia o nei territori delle province limitrofe di Avellino, Benevento, Potenza, Matera e Campobasso, 15.000 euro ai beneficiari di corsi di studio da svolgere in altre regioni del territorio nazionale e 25.000 euro per i corsi di studio all'estero. I soggetti in possesso dei requisiti potranno presentare istanza di candidatura a partire dalle ore 14,00 del 30/07/2013, esclusivamente in via telematica accedendo all'indirizzo <http://planolavoro.regione.puglia.it> nella sezione Ritorno al Futuro 2013.

La procedura on line sarà disponibile sino alle 14.00 del 20/09/2013. L'avviso Ritorno al Futuro 2013 Ritorno al futuro è l'iniziativa attraverso cui l'Amministrazione regionale interviene a sostegno dei giovani laureati disoccupati, valorizzando le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali. L'avviso risponde alla finalità generale di sostenere finanziariamente e tecnicamente la crescita della qualificazione professionale del segmento più scolarizzato dei giovani pugliesi, al fine di accrescerne la dotazione di competenze e conoscenze.

L'azione intende concedere borse di studio per la frequenza di: a) master post lauream erogati da Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale. b) master post lauream accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAs (AMBA), erogati da Istituti di formazione avanzata sia privati sia pubblici. c) master post lauream erogati da Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, che abbiano svolto, continuativamente, dal giugno 2003 al giugno 2013 attività documentabile di formazione post lauream. Possono essere finanziati gli interventi di formazione per i quali è prevista la conclusione, compreso l'eventuale esame finale, entro il 31 luglio 2015. Possono presentare domanda di finanziamento alla borsa di studio i soggetti nati successivamente alla data del 25/07/1978 oppure, nel caso di soggetti diversamente abili, i nati successivamente alla data del 25/07/1976 e che, alla data di scadenza dell'Avviso risultino inoccupati o disoccupati, iscritti alle liste anagrafiche di uno dei Comuni pugliesi da almeno 2 anni oppure, purché nati in Puglia, che abbiano trasferito la propria residenza altrove da non più di 5 anni.

I richiedenti devono inoltre essere in possesso di diploma di laurea o di laurea triennale o di laurea magistrale. Requisito essenziale è un reddito familiare non superiore ai 30.000,00 euro sulla base dell'indicatore ISEE 2012, relativo all'annualità

BITONTO,DIVERSESTATE 2013

Di **Redazione** Il 25 luglio 2013 In **Cultura**

Rete delle Organizzazioni Area "disabilità" Bitonto



Si protrarrà fino all'11 settembre 2013 il programma estivo di integrazione tra le diversità nell'ambito della "Bitontoèstate 2013... per il sociale".

A cura delle Associazioni Più Valore

Onlus, Associazione Arcobaleno, Inachis Bitonto, ASILIS, Teatro degli Adriani, Fattoria degli Artisti e delle Cooperative sociali ZIP.H e SFRANG, in collaborazione con la, presso gli spazi interni ed esterni dell' A.S.P. "Maria Cristina di Savoia" il Comune di Bitonto – Rete Organizzazioni Area Disabilità ROAD Bitonto Assessorato al Welfare e Consulta del Volontariato – ha inteso proporre e sostenere, percorsi integrati culturali, ludici, ricreativi e di inclusione rivolti a persone con disabilità/fragilità.

Prevista la realizzazione di attività culturali, ludiche-ricreative e manipolativo-creative, laboratori di propedeutica musicale e arti espressive, laboratorio di Teatr-Abilità con coinvolgimento di persone non udenti grazie alla presenza di Interpreti della Lingua dei Segni (L.I.S), laboratori creativi sulle piante ed i paesaggi di Lama Balice per la realizzazione di una mostra itinerante sul lungo Tiflis.

Info e contatti: Marilena Ciocia – cell. 3283395322

Il calendario completo della programmazione eventi e degli appuntamenti è disponibile sul Social Facebook – DiversEstate 2013 – Bitonto.

APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

Vedizione del volontariato in spiaggia

Dalle 18, in Largo Castello a Monopoli, si svolgerà la quinta edizione di «Volontariato in Spiaggia» ad opera del centro di servizio al volontariato «San Nicola» e delle libere associazioni dei cittadini attivi. A concludere la serata, spettacolo di pizzica e taranta de «I Tamburellisti di Torrepadula».



Attualità L'appuntamento

25/07/2013

A Santa Geffa le avventure di Re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda

Al via la XV edizione del Progetto Avventura Santa Geffa a cura della cooperativa Xiao Yan

La Redazione



Le attività a Santa Geffa

Partirà il prossimo 29 luglio, per concludersi il successivo 23 agosto, il Progetto Avventura Santa Geffa. L'appuntamento è giunto alla sua XV edizione.

A spiegarne obiettivi ed emozioni è il presidente della cooperativa Xiao Yan, Daniele Ciliento: «E siamo alla XV edizione, abbiamo cominciato nel '98 e siamo arrivati al 2013, abbiamo sudato, lavorato, pianto, gioito e regalato emozioni. E siamo ancora qui con l'orgoglio e la convinzione di aver fatto la cosa giusta. Se pensiamo ai primi giorni, all'erbacce, ai rifiuti, al degrado totale che circondava S. Geffa, non ci sembra vero averlo trasformato in un parco. Non un giardino dove portare i bambini a giocare sulle altalene, ma un vero e proprio luogo di incontro, di storia, di natura, di tradizioni popolari, di sogni».

«E oggi - si legge nella nota - dopo 15 anni, sempre grazie alla preziosa collaborazione con il Comune di Trani, S. Geffa torna a raccontarci una fantastica Avventura, quella di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda. Un vero e proprio viaggio che accompagnerà i ragazzi in un Medioevo fatto di leggende, racconti, tornei, battaglie, stregoni e draghi, incantesimi ed amori. Quest'anno il Progetto Avventura S. Geffa, che partirà il 29 luglio e terminerà il 23 agosto, rientra nella programmazione dell'Estate Ragazzi NientePopòdimenoche, voluto dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Trani».

«L'appuntamento per le iscrizioni - conclude - è tutti i pomeriggi presso il Centro Giochi Gala e il Parco S. Geffa. Inoltre i giorni 26 e 27 luglio saremo anche in Piazza Garibaldi (meglio conosciuta come piazza San Michele). Vi aspettiamo»



Attualità

La serata è stata arricchita dalla partecipazione del Sig. Sindaco Paola Natalicchio

25/07/2013

L'Avis ha festeggiato nel "Balla per la vita"

Il Presidente, Giovanni Ciccolella, nel ribadire agli Avisini presenti la necessità e l'importanza di questo gesto solidale, ha invitato gli stessi, ad accompagnare gli amici non ancora donatori presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale

La Redazione

Si è tenuta il 18/07/2013, presso "La Darsena" (Lido Marina Piccola), la tradizionale festa dei giovani donatori AVIS, con la partecipazione di circa 200 tra ragazzi e ragazze, di età compresa dai 18 ai 35 anni. Ogni Avisino si è accompagnato ad amici ancora privi di esperienza donazionale, con la speranza che diventino anch'essi cittadini attivi nel sociale.

La serata, allietata dal DJ Corrado Cesareo, è stata arricchita dalla partecipazione del Sig. Sindaco Paola Natalicchio.



Grande emozione ha suscitato il Suo intervento quando ha sottolineato l'importanza delle Associazioni di donatori, essendo stata testimone della validità dell'atto nazionale. Paola ha condiviso, con i presenti, i momenti difficili vissuti con Angelo ricordando quanto le molteplici trasfusioni in favore del figlio erano una necessità per la sopravvivenza. Il racconto del Sindaco e l'empatia creatasi con i giovani cittadini attivi durante la sua presenza, hanno evidenziato la Sua partecipazione non come figura istituzionale, ma come beneficiaria della solidarietà di molti donatori.

Il Presidente, Giovanni Ciccolella, nel ribadire agli Avisini presenti la necessità e l'importanza di questo gesto solidale, ha invitato gli stessi, ad accompagnare gli amici non ancora donatori presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Molfetta. Ciccolella, inoltre, approfittando della presenza del Sindaco, ha invitato lo stesso ad adoperarsi affinché i lavori per il nuovo Centro Trasfusionale siano completati entro il 2014, anno in cui si paventa la chiusura della stessa struttura: una tra le più proliferi di tutta la Puglia.

La serata intitolata: "Balla per la vita", si è conclusa alle ore 01,30, con ampia soddisfazione dei partecipanti e degli organizzatori.



Attualità La novità

25/07/2013

Rete cittadina Sport e & diversa abilità, al via la gara di idee "Diverse_Menti"

La presentazione è in programma oggi alle 18.00 presso al sede dell'Unitalsi

Redazione

Dopo la presentazione in occasione della manifestazione 'Dis... Abilmente senza limiti' promossa dalla Lega Navale, sezione di Barletta, lo scorso 7 luglio, la Rete Sport & Diversa Abilità entra nel vivo delle attività.

Oggi, giovedì 25 luglio, alle 18.00 presso la sede dell'Unitalsi in via muta del Carmine a Barletta, i primi aderenti alla Rete, rappresentanti di associazioni e singoli cittadini che operano sia in campo sportivo che della diversa abilità, accoglieranno i cittadini interessati a conoscere questa nuova realtà che si propone di promuovere la pratica sportiva da parte di persone con diversa abilità.



Disabilità

Giuseppe Pinto dell'Ascd. Etra educare al valore, Sabrina Salerno dell'Associazione Beni Comuni, Romeo Tuosto della Camera del Lavoro Barletta, Paola Spadaro dell'Ass. Centro Generazioni, Pietro Corcella dell'Asd Barletta Sport, Vito Monterisi e Raffaele Borgia della Lega Navale sezione di Barletta, Enzo Cascella dell'Asd Barletta Sportiva, Vito Farano dell'Unitalsi sezione di Barletta, Savio Casardi (allenatore), Roberto Tuosto (allenatore), Giuseppe Moschetto (allenatore), Llliana Bruno (psicologa infantile e psicoterapeuta cognitivo comportamentale) Saverio Costantino (psicologo), Giuseppe Cascella (educatore) e Domenico Valoroso saranno a disposizione per illustrare il protocollo di adesione (informale e gratuita) che è possibile richiedere scrivendo all'email: barlettasport.disabilita@gmail.com.

Scrivo il portavoce Giuseppe Pinto: "si ricorda che l'adesione alla Rete comporta la condivisione dei suoi scopi: incoraggiare e promuovere la partecipazione più estesa possibile delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli, garantire che le persone con disabilità abbiano la possibilità di organizzare, sviluppare e partecipare ad attività sportive e ricreative specifiche per le persone con disabilità e, a tal fine, incoraggiare la messa a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di Istruzione, formazione e risorse, garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche, garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport, incluse le attività previste dal sistema scolastico, garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive".

Giuseppe Pinto, portavoce della Rete, presenterà la gara di idee a premi 'Diverse_Menti'. Grafici e creativi del territorio sono invitati a partecipare per proporre nome e relativo logo per la Rete Sport & Diversa Abilità. La partecipazione alla gara di idee sottintende l'accettazione del regolamento che è possibile richiedere all'email suindicata.

Le proposte dovranno essere indicate a partire da giovedì 25 luglio (dalle ore 10.00) entro e non oltre il 31 agosto p.v. (ore 12.00).

I membri della Rete ringraziano con entusiasmo il Presidente Roberto Tatò per la preziosa partnership della S.S. Barletta Calcio. Al vincitore della gara di idee 'Diverse_Menti' verrà donato un abbonamento alla prossima stagione calcistica per seguire la nostra amata squadra cittadina!



Trani, la Fidas vi aspetta domenica dalle 8 alle 11 presso l'Ospedale per raccolta di sangue straordinaria

Giovedì 25 Luglio 2013



E' ancora viva l'emozione per il bellissimo momento vissuto a Trani giovedì 18 luglio 2013 quando ha attraccato al porto la "Savage" una delle due barche a vela targate Fidas che stanno abbracciando l'Italia per l'iniziativa FIDAS COAST TO COAST, un'epica traversata di due barche a vela che, partite contestualmente da Imperia e Trieste il 7 luglio, abbracceranno l'Italia attraverso percorsi paralleli per incontrarsi a Reggio Calabria il 27 luglio in occasione della VII edizione della Traversata

della Solidarietà. 14 regioni italiane coinvolte, 41 punti di attracco e 26 eventi serali nelle più belle città della costa italiana per catalizzare l'attenzione sulla donazione del sangue, in particolare nel periodo estivo caratterizzato da momenti di criticità, e diffondere la cultura del dono volontario, anonimo, gratuito e associato, che ha visto tra l'altro la presenza straordinaria nella nostra città anche del Presidente Nazionale Fidas Aldo Ozino Caligaris oltre che della Presidente FPDS Rosita Orlandi.

E proprio cavalcando quest'ondata di ottimismo che la Fidas di Trani puntualmente come ogni anno con l'avvicinarsi sia della festività di S. Anna sia del Santo Patrono cittadino Nicola Pellegrino organizza Domenica 28 luglio al centro trasfusionale una raccolta straordinaria dalle ore 08.00 alle ore 11.00 necessaria soprattutto in questo caldo periodo estivo per scongiurare l'emergenza sangue sempre in agguato.

Si ricorda che possono donare tutti coloro che hanno un età compresa tra i 18 ed i 65 anni di età e si trovano in buono stato di salute (è consentito prima della donazione bere un caffè o the poco zuccherati), non dimentichiamo tra l'altro la duplice utilità della donazione di sangue che consiste nel far bene al prossimo ma anche a chi dona dal momento che si è sottoposti a visita medica e vari esami di laboratorio obbligatori previsti dalla legge del tutto gratuitamente.

Volontari della Fidas Trani Vi aspettano numerosi come sempre e al termine della donazione offriranno una ricca colazione ed un gadget particolare che rientra nella campagna estiva della donazione promossa dalla FPDS.

Rag. Marco Buzzerio

Presidente FIDAS-FPDS Sezione Trani



Cultura CTG Monopoli

25/07/2013

Estate insieme 2013

Iniziativa indirizzata a bambini, famiglie, anziani e disabili

La redazione

Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare al 338/7723312

Il Centro Turistico Giovanile gruppo "Egnatia" di Monopoli, con gratuito patrocinio dell'Assessorato allo Stato Sociale del Comune di Monopoli, promuove la prima edizione di "Estate Insieme", iniziativa indirizzata a bambini, famiglie, anziani e disabili della città tesa a favorire una sempre maggiore

socializzazione anche attraverso iniziative ludico/ricreative e didattiche.

Quattro gli eventi previsti dal Ctg per il mese di agosto Scoprire Monopoli (mini corso di conoscenza territoriale per bambini e ragazzi dal 6 ai 14 anni) con lezioni teoriche, tenute dalle guide turistiche regionali Ctg, presso il Castello Carlo V ed escursioni guidate in Monopoli, Festa dei Giò Madonnari estate, Riscopriamo i giochi di un tempo (molla, campana, ecc.).

Tutti insieme a passeggio nel centro storico di Monopoli, visita guidata gratuita tra le vie del borgo antico cittadino. Per partecipare alle iniziative è necessario iscriversi, il costo dell'iscrizione è di 3 euro per ogni manifestazione, mentre la passeggiata nel centro storico è gratuita, basterà solo prenotarsi. Chi invece deciderà di iscriversi a tutte le iniziative beneficerà di uno sconto e pagherà solo 7 euro. Le somme serviranno al Ctg per coprire le spese di gestione delle manifestazioni stesse.



Estate Insieme 2013

2 agosto: Festa d'Estate alla Fondazione De Bellis

Scritto da La Redazione
Giovedì 25 Luglio 2013 23:37



Ritorna nella sua quinta edizione la Festa d'Estate, evento annuale dedicato ai piccoli ospiti della Fondazione Onlus Saverio De Bellis, che da sempre persegue la nobile missione di offrire accoglienza a minori non proprio fortunati.

L'ampio giardino della centralissima struttura di accoglienza, sarà nella serata del 2 agosto il luogo ideale per apprezzare i gusti dell'enogastronomia locale. Panzerotti, panini con zampina, frittelle farcite, dolci tipici, frutta di stagione e l'immancabile vino locale saranno i "gadget" gastronomici sapientemente preparati dai tanti volontari impegnati nell'organizzazione.

Ricco e articolato il programma degli spettacoli!

Infatti, un vero e proprio varietà sarà l'attrazione principale della serata. **Attori, musicisti, illusionisti, figuranti, caricaturisti, cantastorie e artisti di strada** saranno pronti ad accogliervi in vero e proprio show concepito ad arte per grandi e piccini in 2 aree d'intrattenimento.

Anche i piccoli ospiti della struttura daranno il loro contributo artistico proponendo un'esibizione teatrale dedicata alle tematiche ambientali dal titolo "Eco, Amore e Fantasia".

Vi aspettiamo quindi venerdì 2 agosto alle ore 21.00 presso la Fondazione de Bellis di Castellana Grotte in via Saverio De Bellis, per trascorrere un momento di sano divertimento utile a regalare sorrisi.

Tutto il ricavato sarà utilizzato per sostenere le iniziative a favore dei minori ospiti della struttura.

Ingresso solidarietà: € 8,00 incluse degustazioni.

Evento organizzato dall'equipe educativa della Fondazione Onlus Saverio De Bellis, patrocinato dal Comune di Castellana Grotte e dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Collaborazione artistica associazione culturale Trullando.

Info: 080/4965032 - nicoperta@tiscali.it

Ufficio Stampa Fondazione Saverio De Bellis

le altre notizie

SOLIDARIETÀ

Gli Ultrattivi di Altamura si dedicano agli anziani

■ Il solito "camp" estivo per ragazzini e ragazzine non necessariamente futuri assi del pallone? No, grazie. La fervida immaginazione degli Ultrattivi (la squadra nata con il bando regionale Principi attivi, cresciuta con Internet e che con la Rete continua ad alimentarsi), ha portato il club altamurano e la residenza protetta per anziani "Il Buoncaminno" ad accordarsi per far partecipare al camp estivo anche gli ospiti della struttura. Il protocollo sottoscritto da Gianluigi Colonna per la società dilettantistica con squadra in Seconda categoria e da Giuseppe Guaricci per la struttura che ospita persone non autosufficienti, con particolare attenzione a quelle affette dall'Alzheimer, prevede diverse iniziative.

La prima ieri mattina: gli ospiti della Buoncaminno sono stati accompagnati da un'equipe multidisciplinare. Gli anziani ed i bambini sono stati divisi in gruppi, rigorosamente misti, ed hanno interagito con un pallone attraverso giochi, quiz, proiezioni, discussioni: uno scambio generazionale, all'insegna della cura e del divertimento.

Guaricci ha sottolineato come l'incontro tra anziani malati e i giovanissimi del campus "Cresci bene" possa centrare gli obiettivi dei progetti "cross ages". Il 2012 è stato per l'Ue l'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni.

PIANO STRAORDINARIO DEL LAVORO IL BANDO ILLUSTRATO DAGLI ASSESSORI REGIONALI ALBA SASSO E GUGLIELMO MINERVINI

Ritorno al Futuro, arrivano altri 18 milioni

Quinta edizione del programma di formazione per i giovani laureati pugliesi



ASSESSORE Guglielmo Minervini

● «Ritorno al Futuro», il programma per l'alta formazione della Regione Puglia, arriva alla quinta edizione e grazie a 18 milioni di euro erogherà borse di studio per la frequenza di master post-laurea, in Italia e all'estero, a giovani laureati pugliesi. La nuova edizione del bando è stata presentata, a Bari, dall'assessore regionale al Diritto allo Studio, Alba Sasso e dall'assessore alle Politiche Giovanili, Guglielmo Minervini. Tra le novità più rilevanti c'è il criterio di premialità che assegnerà un punto in più ai ragazzi che presenteranno richiesta di borsa per un master all'estero. La Regione concederà ai vincitori 7.500 euro per corsi di studio da svolgere in Puglia o nei territori delle province limitrofe di Avellino, Benevento, Potenza, Matera e Campobas-

sò, 15 mila euro ai beneficiari di corsi di studio da svolgere in altre regioni del territorio nazionale e 25 mila euro per i corsi di studio all'estero.

L'intervento è inserito nel Piano Straordinario del Lavoro e cofinanziato dal PO Puglia FSE 2007/2013. L'obiettivo dell'edizione 2013, che ha un numero dei destinatari potenziali pari a 1.300 giovani, è di garantire a quasi il 60% dei beneficiari un'occupazione entro un anno dalla conclusione del percorso formativo. Secondo il rapporto di valutazione risultano occupati il 58,5% dei pugliesi che, intervistati a 12 mesi dalla fine del master, hanno beneficiato delle borse di studio di «Ritorno al Futuro» e ben il 58,9% dei pugliesi che per studiare ha usufruito del finanziamento di «Bollenti Spiriti».

Data:
giovedì 25.07.2013

L'Espresso

Estratto da Pagina:
20

EMERGENCY ANTIMAFIA

Non è il primo ambulatorio di Emergency in Italia (ne hanno a Marghera e Palermo, per migranti e persone in stato di bisogno, e tre mobili in Sicilia e Puglia), ma è il primo che apre in un edificio confiscato alla mafia: a Polistena, Reggio Calabria, sede della più nota cooperativa di Libera Terra di don Ciotti. Il palazzo era della cosca Versace: ristrutturato coi soldi della fondazione Con Il Sud, ospita già un ristorante etnico, un centro di ascolto e l'ostello per i volontari di Libera. E ora Emergency: tre ambulatori di medicina generale e, fra qualche settimana, altri due di odontoiatria e ginecologia. Integrano, per tutti, il servizio sanitario. E alleggeriscono il pronto soccorso dell'ospedale assistendo i migranti senza permesso di soggiorno. R.D.C.

ALTAMURA GLI OPERATORI RIVENDICANO DODICI MESI DI ARRETRATI. QUATTROCENTO IMMIGRATI SENZA RIFERIMENTO

Sfratto allo sportello immigrati per dare una sede a Equitalia

Il sindaco: la convenzione con la Regione è scaduta da un anno

ANNA MARIA COLONNA

● **ALTAMURA.** Zahir non può tornare a casa. Deve raccogliere cinquemila euro da restituire alla famiglia, in Bangladesh. Un prestito ottenuto per raggiungere l'Italia, terra promessa ai figli della speranza. Zahir potrebbe non mettere più piede nel centro interculturale di via Teatro Vecchio. Come lui, altre quattrocento persone rischiano di trovare chiuso lo sportello immigrati.

I locali sono comunali e ospitano anche l'associazione antiracket. Il Comune vorrebbe cederli ad Equitalia per scongiurare la chiusura della società pubblica, che attualmente paga il fitto ad un privato in via Mercantini. Preoccupa non il trasferimento, ma la mancata designazione di una sede alternativa per il centro interculturale. Equitalia va in via Teatro Vecchio. E gli immigrati dove vanno? La domanda rimbalza da una bocca all'altra, insieme alle storie che si accalcano in due stanzette dalle pareti spoglie. L'unica risposta messa nero su bianco in un comunicato stampa è la rassicurazione del sindaco, Mario Stacca: «Il centro interculturale non chiuderà, avrà una sua sede». Non si sa ancora dove. L'idea degli operatori di occupare lo sportello immigrati per protestare non piace affatto al primo cittadino, che non smentisce, né conferma il trasferimento degli uffici di Equitalia in via Teatro



ALTAMURA
La sede dello sportello immigrati

Vecchio. Ma sottolinea che «il centro interculturale non può rimanere aperto perché da luglio 2012 è scaduta la convenzione con la Regione. Attendiamo di essere ricontattati, nessuno lo ha fatto e - aggiunge - manca il trasferimento dei fondi. Per un anno è stato il Comune a sostenere tutte le spese necessarie». Dal canto loro, gli operatori rivendicano dodici mesi di volontariato. «Da un anno non ci paga nessuno», incalzano. La conferma che «lo sportello avrebbe dovuto chiudere i battenti entro la fine del 2012» - con la presentazione della

rendicontazione delle attività svolte all'ente regionale - si trova nel verbale di un incontro tenutosi al Comune a gennaio scorso. Il centro interculturale, finanziato per 42mila euro dalla Regione Puglia e per 18mila da Comune, è stato inaugurato a luglio 2011. Viene gestito dalle associazioni «Freedom», «Penta Group», «Apollonia», «Carthage», «AltaMurgia», e dalle cooperative «Arché» e «Progetto Uomo». A loro è stato corrisposto il sessanta per cento della cifra prevista per il primo anno di attività: un contributo totale di

17mila euro a settembre ed una seconda tranche di 20mila euro a maggio. Per il secondo anno - già trascorso - c'è una convenzione senza firma che non dà certezze. Le associazioni chiedono una sede sostitutiva. Zahir, con i suoi 19 anni in tasca, ha già un'intera vita da raccontare. Lo sportello ha dato un letto ad Abdukahman ed un lavoro a Fahad, che ora fa il fornaio. Hasan vive con una famiglia altamurana e sogna di diventare calciatore. Sperano di trovare ancora aiuto. Non mollano. Nemmeno questa volta.

Data:
giovedì 25.07.2013

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - BARI

CANOSA NELL'AMBITO DELL'ESTATE CANOSINA

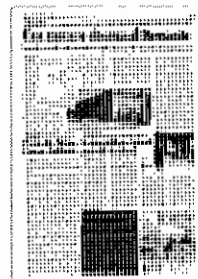
«Basta un attimo» campagna antialcol

● **CANOSA.** Nell'ambito dell'Estate Canosina, domani in via Settembrini nei pressi della scuola Foscolo è in programma «Basta un attimo», manifestazione sociale organizzata da Eurosoccorso, associazione di volontariato Onlus nell'ambito della campagna sulla sicurezza stradale e contro le stragi del sabato sera.

Durante la serata in un gazebo allestito per l'occasione verranno simulate prove del test sull'ubriachezza al fine di illustrare ai partecipanti i rischi che si incontrano nel mettersi alla guida con un elevato tasso alcolico nell'organismo.

Il programma prevede anche una parte musicale in cui si esibirà la T-Rio band che suonerà musica rock degli anni '80/'90 e a concludere la serata animazione e musica da discoteca mixata per l'occasione da Papa-ceccio Dj.

[Sabino D'Aulisa]



Data:

giovedì 25.07.2013

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - BARI

L'INIZIATIVA A CURA DELLA FONDAZIONE MEGAMARK DI TRANI

«Orizzonti solidali» sono centoquaranta i progetti presentati

● **TRANI.** Anche quest'anno il terzo settore ha risposto con entusiasmo alla seconda edizione del bando di concorso 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione Megamark di Trani - in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare - finalizzato a sostenere con centomila euro lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia. Sono 140 infatti i progetti proposti da associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus provenienti da tutta la Puglia: la maggior parte arrivano dalla

Venticinque i piani
promossi nelle città
della provincia di
Barletta, Andria, Trani

provincia di Bari (39 progetti); seguono Foggia (con 26 progetti), Bari (25), Lecce (22), Taranto (21) e Brindisi con 7 progetti.

Per quanto riguarda i quattro ambiti di intervento previsti dal bando, la maggior parte dei progetti pervenuti (52) riguardano l'assistenza sociale, con iniziative a sostegno di persone in condizione di disagio; seguono

quelli focalizzati sulla cultura, con attività volte a favorire la promozione dell'arte e del sapere soprattutto nei confronti di pubblici appartenenti a contesti socioculturali emarginati (41 progetti); 28 sono invece i progetti proposti nell'ambito sanitario, per l'assistenza sussidiaria alle strutture sanitarie pubbliche e 16 quelli nel settore ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano.

Una commissione, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando, entro metà settembre, i più meritevoli, destinatari dei fondi messi a disposizione. I vincitori saranno premiati nel corso di un evento di beneficenza che la Fondazione Megamark organizzerà al Teatro Teano di Bari nel prossimo mese di gennaio. «Con 'Orizzonti solidali' 2012 - sottolinea il cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - abbiamo contribuito alla realizzazione di sei progetti sul territorio pugliese. Anche nel 2013 il gran numero di richieste pervenute conferma che il terzo settore ha fortemente bisogno di un sostegno concreto, in grado di sopperire a una sempre crescente carenza di risorse economiche».

